APPALTI

Agenzia Territoriale per la Casa - Asti

Bando di gara di pubblico incanto per lavori relativi al programma di recupero urbano nel Comune di Asti ambito S. Lazzaro

1) Stazione appaltante: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti - Via Carducci 86 - 14100 Asti - tel. 0141380901 - telefax n. 01413909239 - internet: www.atc.asti.it

2) Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni;

3) Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalitá di pagamento delle prestazioni:

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Asti;

3.2. Descrizione: lavori relativi al programma di recupero urbano nel Comune di Asti ambito S. Lazzaro.

3.3. Importo complessivo dell'appalto: Euro 240.410,65 oltre I.V.A. -

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: Euro 2.356,97

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG1 Classifica I

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 1 lettera a), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4) Termine di esecuzione: giorni 180 (centoottanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

5) Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e l'elenco prezzi sono visibili presso il Settore Tecnico dell'A.T.C. di Asti - via Carducci, 86 Asti - dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Gli elaborati forniti su supporto informatico (CD ROM) potranno essere ritirati presso la medesima sede, previo accordo telefonico, al prezzo di Euro 25,00 (venticinque/00) oltre IVA.

Il presente bando, il disciplinare di gara e i relativi allegati sono altresì disponibili sul sito Internet dell'Agenzia all'indirizzo di cui al precedente punto 1);

6) Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del giorno 10 novembre 2003;

6.2. indirizzo: Protocollo Generale A.T.C. di Asti - via Carducci 86 - 14100 Asti;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4. apertura offerte: seduta pubblica, effettuata all'indirizzo di cui al precedente punto 1), stabilita per le ore 14.30 del giorno 11 novembre 2003;

7) Cauzioni e garanzie:

- la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% (Euro 4.808,21) dell'importo complessivo dell'appalto;

- la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

- la polizza assicurativa contro i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è pari all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.. Detta polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale pari ad Euro 500.000,00;

8) Finanziamento: l'opera è finanziata con fondi derivanti dall'art. 11 della legge 493/93;

9) Soggetti ammessi a partecipare: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

10) condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere;

11) Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione;

12) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari;

13) Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

14) Subappalto: gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. In caso di subappalto, in sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intende subappaltare;

15) Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della Legge 109/94 e successive modificazioni;

e) tutti i documenti presentati, compresa l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, a pena di esclusione;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10) devono essere posseduti nella misura minima di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula [SAL * (1-IS) * R] (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) i lavori in economia sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al lordo del ribasso d'asta, come previsto dall'art. 153 del D.P.R. 554/99;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

m) è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta.

Il responsabile del procedimento è il geom. Francesco Roberto.

Asti, 2 ottobre 2003

Il Direttore generale
Ubaldo Sabbioni

1

Agenzia Territoriale per la Casa - Asti

Bando di gara di pubblico incanto per lavori di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Asti, Strada Valgera PEEP Corso Casale, lotto 4

1) Stazione appaltante: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti - Via Carducci 86 - 14100 Asti - tel. 0141380901 - telefax n. 01413909239 - internet: www.atc.asti.it

2) Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni;

3) Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalitá di pagamento delle prestazioni:

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Asti;

3.2. Descrizione: lavori di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Asti, strada Valgera PEEP corso Casale, Lotto 4;

3.3. Importo complessivo dell'appalto: Euro 764.249,07 oltre I.V.A. -

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: Euro 7.556,00

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG1 (Euro 764.249,07);

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma1 lettera b, della legge 109/94 e successive modificazioni;

4) Termine di esecuzione: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

5) Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e l'elenco prezzi sono visibili presso il Settore Tecnico dell'A.T.C. di Asti - via Carducci, 86 Asti - dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Gli elaborati forniti su supporto informatico (CD ROM) potranno essere ritirati presso la medesima sede, previo accordo telefonico, al prezzo di Euro 25,00 (venticinque/00) oltre IVA.

Il presente bando, il disciplinare di gara e i relativi allegati sono altresì disponibili sul sito Internet dell'Agenzia all'indirizzo di cui al precedente punto 1);

6) Termine, indirizzo di ricezione, modalitá di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. Termine: ore 12 del giorno 10 novembre 2003;

6.2. Indirizzo: Protocollo Generale A.T.C. di Asti - via Carducci 86 - 14100 Asti;

6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4. Apertura offerte: seduta pubblica, effettuata all'indirizzo di cui al precedente punto 1), stabilita per le ore 10.00 del giorno 11 novembre 2003;

7) Cauzioni e garanzie:

- la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% (Euro 15.284,98) dell'importo complessivo dell'appalto;

- la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

- la polizza assicurativa contro i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è pari all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.. Detta polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale pari ad Euro 500.000,00;

8) Finanziamento: l'opera è finanziata con fondi derivanti dai rientri della legge 560/93;

9) Soggetti ammessi a partecipare: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

10) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere;

11) Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione;

12) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari;

13) Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

14) Subappalto: gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. In caso di subappalto, in sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intende subappaltare;

15) Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della Legge 109/94 e successive modificazioni;

e) tutti i documenti presentati, compresa l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, a pena di esclusione;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10) devono essere posseduti nella misura minima di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula [SAL * (1-IS) * R] (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) i lavori in economia sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al lordo del ribasso d'asta, come previsto dall'art. 153 del D.P.R. 554/99;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

m) è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta.

Il responsabile del procedimento è il geom. Francesco Roberto.

Asti, 2 ottobre 2003

Il Direttore generale
Ubaldo Sabbioni

2

Agenzia Territoriale per la Casa - Vercelli

Avviso di gara esperita - Gestione e manutenzione programmata e straordinaria di impianti termici autonomi e centralizzati, fornitura e posa di caldaie murali a gas asserviti ai fabbricati A.T.C. in Vercelli e Provincia

Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, C.so Palestro 21/A - Vercelli.

Natura ed estensione dei lavori: Gestione e manutenzione programmata e straordinaria di impianti termici autonomi centralizzati, fornitura e posa di caldaie murali a gas asserviti ai fabbricati A.T.C. in Vercelli e Provincia.

Data di pubblicazione del bando di gara sul B.U.R.: 31 luglio 2003.

Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, secondo l'art. 21 comma 1 lett. a) della legge 109/94.

Numero di offerte ricevute: 5 (cinque).

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Idro.erre S.r.l. con sede legale in Torino - via Schiapparelli 16 - p.IVA 058291600.

Ribasso offerto: 19,21 sull'elenco prezzi unitari determinando un importo contrattuale di euro 136.678,68 compresi oneri della sicurezza.

Aggiudicazione definitiva dell'appalto: determina Direttore Generale n. 108 del 24/9/2003.

Subappalto: l'impresa in sede in gara ha dichiarato di voler subappaltare parte delle opere nei limiti del 30% del valore del contratto ai sensi legge. 55/90.

Durata del contratto: giorni 365 della firma del verbale di consegna dei lavori.

Eventuali informazioni: i verbali di gara e gli atti sono disponibili in visione presso l'Ufficio Tecnico - Manutenzione dell'A.T.C.

Vercelli, 24 settembre 2003

Il Responsabile del procedimento
Roberto Perol

3

ASSOT S.r.l. Agenzia per lo Sviluppo del sudovest di Torino - Orbassano (Torino)

Avviso di avvenuta aggiudicazione appalto-concorso (procedura ristretta)

ASSOT S.r.l. - Via Alfieri 21 - 10043 Orbassano (Torino) - Tel. 011-9040893 Fax 011-9037161

email assot@net-media.it

Oggetto: servizio di progettazione e validazione sperimentale sistema telematico nel settore trasporto merci.

Numero offerte ricevute: due.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 19/9/2003.

Importo complessivo: euro 704.000,00.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: RTI con capogruppo C.R.F. S.c.a. con sede in Orbassano, Strada Torino n. 50 e con raggruppati Mizar Automazione S.p.A. di Torino e Progefai di Torino che ha totalizzato punti 90,10/100.

Non è stato ammesso subappalto. L'appalto è stato aggiudicato a favore dell'offerta più vantaggiosa.

Orbassano, 25 settembre 2003

Il Responsabile del Procedimento
Bruno Fontolan

4

Comune di Beinasco (Torino)

Esito di gara per i lavori di realizzazione del nuovo palazzo di città

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, in base al criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis, della legge 109/1994.

Imprese partecipanti:

1) A.T.I. Cardea/F.lli Iorio/Samet, Torino
2) S.A.C.E.D. S.r.l., Napoli
3) A.T.I. F.lli Romeo/C.T.S. S.r.l., Torino
4) Rizzi-Zuin "Errezeta" s.n.c., Campobasso
5) A.T.I. D.G.L. Costruzioni s.a.s./Gruppo SAE S.r.l., Rivoli
6) A.T.I. S.E.C.A.P. S.p.A./Ing. Burzio & Isidorii s.a.s., Torino
7) A.T.I. Impresa Capra S.p.A./Giubergia & Armando S.r.l., Spinetta Marengo (AL)
8) A.T.I. ICF/Teagno/Idro Erre, Torino
9) A.T.I. Delsoglio Marco S.r.l./Chiavazza S.r.l., Torino
10) Guerrino Pivato S.p.A., Onè di Fonte (TV)
11) A.T.I. Quintino S.r.l./TS Tecno Sistemi, Torino
12) A.T.I. C.P.S.M. S.r.l./Giesse Impianti S.r.l., Torino
13) A.T.I. CGV S.r.l./Consorzio Krestotes, Saint Christophe (AO)
14) A.T.I. S.I.N.CO. S.r.l../M.IT. S.r.l., Torino
15) A.T.I. Carpentecnica s.n.c./C.I.E.T. S.r.l., Moncalieri. - A.T.I. Coema Edilità S.r.l./Scotta Impianti S.r.l./Imp. Electric s.n.c., Torino.

Data di aggiudicazione: 2.9.2003.

Impresa aggiudicataria: Rizzi - Zuin "Errezeta" s.n.c., corrente in Campobasso, Via Colle delle Alpi n. 109.

Importo di aggiudicazione: Euro 1.580.814,17, dato dalla somma tra l'importo di Euro 1.513.769,11 al netto del ribasso offerto del 15,52% e l'importo di Euro 67.045,06 relativo agli oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetto a ribasso.

Il Segretario generale
Nicola Dimatteo

5

Comune di Bobbio Pellice (Torino)

Estratto di avviso di asta pubblica. Lavori di sistemazione e adeguamento area mercatale

Termine ultimo presentazione offerte: 22/10/2003 ore 12.30

Luogo dei lavori: Comune di Bobbio Pellice - piazza Caduti Libertà - Ala comunale.

Importo de lavori: euro (diconsi euro) 166.352,90 di cui euro 6.374,86 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Procedura: la gara viene espletata ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1 bis, Legge 11.2.1994, n. 109.

Sono richiesti i requisiti per la categoria OG/3 prevalente ai sensi del D.P.R. 34/2000.

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Comunale - Responsabile dei Servizi Tecnici ed Urbanistici del Comune di Bobbio Pellice.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e può essere richiesto a mezzo posta elettronica: comune.bobbiopellice@libero.it.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici ed Urbanistici
Rosa Maria

6

Comune di Borgo Vercelli (Vercelli)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori finalizzati all'adeguamento dell'impianto di depurazione al D.Lgs. 152/99 e alla estensione della rete fognaria - lotto A - Impianto di depurazione - Pubblico incanto del giorno 28.10.2003 (legge 11.2.1994, n. 109 - D.P.R. 21.12.1999 n. 554)

Il Comune di Borgo Vercelli, Stazione Appaltante indice gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori finalizzati all'adeguamento dell'impianto di depurazione al D.Lgs. 152/99 e alla estensione della

rete fognaria - lotto A - impianto di depurazione, per un importo di euro 307.768,63, IVA esclusa.

L'importo complessivo dei lavori in appalto è pari a euro 314.619,49, nel quale sono inclusi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

I lavori devono essere eseguiti in Borgo Vercelli, così come indicato dagli elaborati progettuali.

Il bando di gara integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Stazione Appaltante e per estratto sul sito Internet www.regione.piemonte.it/oopp/bandi.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, offerta da gara redatta ed inviata secondo le disposizioni indicate nel bando stesso.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 27.10.2003 e dovrà essere indirizzata a Comune di Borgo Vercelli - P.zza XX Settembre n. 2 - 13012 Borgo Vercelli (VC).

II bando integrale di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'Ufficio LL.PP. della Stazione Appaltante.

L'Ufficio Lavori Pubblici, mediante il Responsabile del procedimento Sig. Angelo Balocco - Sindaco - Responsabile LL.PP., darà tutte le informazioni ritenute necessarie relative al bando integrale di gara (telef. n. 0161/32136 - telefax n. 0161/32777 - E-mail: borgo.vercelli@reteunitaria.piemonte.it).

Borgo Vercelli, 29 settembre 2003

Il Responsabile servizio LL.PP.
Il Sindaco
Angelo Balocco

7

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

Appalto n. 31/2003 - Bando di gara pubblico incanto lavori pubblici per opere di restauro, risanamento conservativo, adeguamento funzionale, ampliamento per formazione nuove sedi scolastiche - Immobile denominato Piccolo Seminario - II^ Lotto lavori

1. Stazione appaltante: Comune di Casale Monferrato - Via Mameli 10 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142/444111 - Telefax 0142/444312

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 Luogo di esecuzione: Casale Monferrato

3.2 Descrizione: Opere di restauro, risanamento conservativo, adeguamento funzionale, ampliamento per formazione nuove sedi scolastiche - Immobile denominato Piccolo Seminario - II^ Lotto lavori.

3.3 Importo complessivo a base di gara: Euro 930.375,36 IVA esclusa, di cui Euro 23.026,98 per gli oneri di sicurezza e Euro 9.296,22 per gli oneri speciali di sicurezza ai sensi D. Lgs. 494/96. Tali importo non sono soggetti a ribasso d'asta, in attuazione del disposto dell'art. 31 comma 2 della L. 109/94 s.m.i.

Importo soggetto a ribasso d'asta: Euro 898.052,16 I.V.A. esclusa

3.4 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della L. 109/94 e s.m.i.

Importo lavori a misura Euro 637.422,96

Importo lavori a corpo Euro 283.656,18

3.5 Lavorazioni di cui si compone l'appalto:

a) Categoria prevalente: OG1 - edifici civili e industriali - classifica II - (sono comprese tutte le categorie di importo inferiore al 10%)

b) Altre categorie:

OS6 - finiture di opere generali in materiali lignei, plastici ____ - classifica I - Importo Euro 185.695,00

OS7 - finiture di opere generali di natura edile - classifica I - Importo Euro 177.444,12

OS30 - impianti interni elettrici e telefonici - classifica I - Importo Euro 98.814,49 (a qualificazione obbligatoria ex D.P.R. 34/2000)

OS 28 - impianti termici e di condizionamento - classifica I - Importo Euro 134.652,11 (a qualificazione obbligatoria ex D.P.R. 34/2000)

c) Altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18 comma 3 - L. 55/90 s.m.i.):

i. impianto idrico - sanitario, cucine, lavanderie ____ OS3 - Euro 34.139,58

L'importo di tali lavori, ai fini della qualificazione, è compreso nella categoria prevalente.

4. Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara allegato quale parte integrante del presente bando di gara, contenente norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché tutti gli elaborati progettuali previsti per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, ivi compresa in special modo la Lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, sono visionabili presso il Comune di Casale Monferrato - Via Mameli 10 - Ufficio Gestione Urbana e Territoriale, nei giorni e nelle ore d'ufficio; copia degli elaborati progettuali potrà essere ritirata presso la copisteria "Puntocopia" (tel. 0142 79264) , previo pagamento del relativo costo. Il presente bando e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet www.comune.casale-monferrato.al.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalita' di presentazione e data di apertura delle offerte:

1) Termine: entro le ore 12,30 del giorno mercoledì 29 ottobre 2003

2) Indirizzo: Comune di Casale Monferrato - Via Mameli 10 - 15033 Casale Monferrato (Al);

3) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara allegato;

4) Apertura plichi in seduta pubblica il giorno giovedi 30 ottobre 2003 alle ore 10,00 presso la sede comunale;

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di Euro 18.607,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, costituita con le modalità di cui al Capo 1 - punto 2) del Disciplinare di gara.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati mediante mezzi ordinari di bilancio. Per le modalità di pa-

gamento si rimanda al Capitolato Speciale d'appalto.

9. Soggetti ammessi alla gara:

sono ammessi al partecipare alla gara tutti i soggetti elencati all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente bando, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, di cui all'articolo 2359 Codice Civile. E' fatto divieto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lettera d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora l'impresa partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

l'Impresa concorrente deve essere in possesso di attestazione SOA adeguata alla categoria prevalente e alle lavorazioni diverse dalla prevalente, e ai loro corrispondenti singoli importi.

Qualora l'Impresa concorrente non risulti in possesso dell'attestazione SOA per le categorie a qualificazione obbligatoria OS30 e OS28, dovrà - a pena di esclusione - partecipare alla gara in associazione temporanea di tipo verticale o avvalersi del subappalto.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) L. 109/94 s.m.i., trattandosi di opere con progetto parte a corpo e parte a misura.

L'offerta economica dovrà essere predisposta utilizzando esclusivamente l'apposita "lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori" disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

14. Altre informazioni:

a) La presentazione di quanto richiesto nel bando e nel disciplinare allegato, il rispetto delle modalità di presentazione della cauzione provvisoria e dell'offerta sono richiesti a pena di esclusione

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/2000, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 412/2000;

c) non sono ammesse a partecipare alla gara Imprese che alla data di pubblicazione del presente bando siano prive di dipendenti;

d) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

e) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida semprechè sia ritenuta congrua e conveniente;

f) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio,

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e s.m.i.;

h) ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge 109/94 s.m.i. e dell'art. 103 del D.P.R. 554/99, l'aggiudicatario deve inoltre stipulare polizza assicurativa a favore della Stazione Appaltante per danni di esecuzione, con massimale pari Euro 500.000,00 e dovrà inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale pari a Euro 500.000,00;

i) nel caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e di consorzi costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate nella misura minima del 10%. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

j) nel caso di associazioni temporanee di imprese di tipo verticale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; per la categoria scorporata, ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria e nella misura indicata per l'impresa singola.

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto. Il pagamento sarà effettuato a 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura;

l) relativamente al subappalto, si richiama l'applicazione dell'articolo 18 L. 55/90 s.m.i., precisando che la quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo della categoria stessa;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.i.;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei concorrenti in ordine alla partecipazione alla presente procedura di appalto;

q) per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e nell'allegato disciplinare di gara, si richiama l'applicazione della Legge 109/94 s.m.i., del D.P.R. 554/99 e del D.P.R. 34/2000;

r) responsabile del procedimento: Arch. Caterina Brezza.

Casale Monferrato, 24 settembre 2003

Il Dirigente settore gestione urbana e territoriale
Luigi Deandrea

8

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

Appalto n. 30/2003 - Bando di gara a procedura aperta per appalto di servizi e forniture con prevalenza dei servizi; affidamento della realizzazione di una banca dati territoriale e la fornitura del relativo software di gestione, finalizzata alla costituzione di un'anagrafe tributaria, nonché dell'attività preparatoria alla gestione dell'accertamento e della liquidazione dei tributi ICI e TARSU di pertinenza del Comune (CPC: 85)

1. Ente appaltante: Comune di Casale Monferrato (Al) (poi Committente), via Mameli, n. 10 - Telefono n. 0142 444411, Telefax n. 0142 444312.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto di servizi e forniture con prevalenza dei servizi; affidamento della realizzazione di una banca dati territoriale e la fornitura del relativo software di gestione, finalizzata alla costituzione di un'anagrafe tributaria, nonché dell'attività preparatoria alla gestione dell'accertamento e della liquidazione dei tributi ICI e TARSU di pertinenza del Comune (CPC: 85). Il corrispettivo dell'appalto è pari alla percentuale offerta dal soggetto aggiudicatario applicata alla base di calcolo determinata dall'art. 4 del capitolato d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Casale Monferrato (Al).

4 a. Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: l'attività preparatoria della liquidazione e dell'accertamento dei tributi di cui è preparatoria l'attività oggetto dell'appalto è affidata ai soggetti iscritti all'albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali di cui al d. lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 53.

4 b. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157; direttiva 92/50/CEE.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una parte dei servizi oggetto dell'appalto.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse varianti.

7. Termine per il completamento del servizio o durata del contratto: due anni dalla data di stipulazione del contratto.

8 a. Richiesta dei documenti di gara: il capitolato di gara, completo di tutti i suoi allegati (A specifiche tecniche, B fac simile offerta tecnica, C fac simile offerta economica), contiene la disciplina integrativa della gara e comprende le modalità di partecipazione e di compilazione e presentazione dell'offerta, l'indicazione dei documenti da presentare a corredo della stessa, nonché la disciplina del procedimento di aggiudicazione, nonché la disciplina dell'esecuzione del contratto; il capitolato ed i suoi allegati sono visionabili presso il Comune di Casale Monferrato (AL), via Mameli 10, Ufficio contratti, nei giorni e nelle ore di ufficio e sono disponibili sul sito internet www.comune. casale-monferrato. al.it

8 b. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 24 novembre 2003

8 c. Importo e modalità di pagamento della somma per ottenere i documenti: le spese di riproduzione ed invio dei documenti richiesti sono a carico del richiedente.

9.a Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12,30 del 25 novembre 2003

9.b Indirizzo al quale devono essere presentate le offerte: indirizzo di cui al punto 1.

9.c Lingua dell'offerta: italiana.

10.a Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti degli offerenti o loro delegati.

10.b Data, luogo ed apertura delle buste: 26 novembre 2003 alle ore 10,00 presso il Comune di Casale Monferrato (Al), via Mameli 10, Ufficio contratti. La data di apertura delle buste contenenti l'offerta economica sarà successivamente comunicata anche via fax.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a Euro 20.000,00 da presentare con l'offerta in conformità al capitolato; cauzione definitiva, pari a Euro 300.000,00 (in forma fideiussione bancaria o polizza assicurativa) da presentarsi anteriormente alla stipula del contratto.

12. Modalità di finanziamento: finanziamento attraverso mezzi ordinari di bilancio. Pagamento: con le modalità indicate nel capitolato di gara.

13. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi del d. lgs 17 marzo 1995, n. 157, art. 11.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: all'atto della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, soddisfare il possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato globale di impresa realizzato nel triennio 2000-2001-2002 non inferiore ad Euro 4.000.000,00 (quattro milioni); fatturato relativo a servizi assimilabili a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 2000-2001-2002 non inferiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni);

b) iscrizione all'albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali di cui al d. lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, art. 53;

c) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o, se concorrente di altro Stato membro, ai registri professionali o commerciali di cui all'All. 9 del d. Lgs 17 marzo 1995, n. 157, per attività inerente l'oggetto del presente affidamento;

d) insussistenza delle cause di esclusione di cui al d. Lgs 17 marzo 1995, n. 157, art. 12, lett. a), b), c), d), e) e f);

e) insussistenza dell'adozione di misure di prevenzione previste dalla l. 31 maggio 1965, n. 575, art. 10, ovvero insussistenza dell'irrogazione della sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c) del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231;

f) insussistenza della causa di esclusione dalle gare d'appalto di cui alla l. 18 ottobre 2001, n. 383, art. 1 bis, comma 14;

g) ottemperanza a tutte le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 12 marzo 1999, n. 68.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti soggettivi di cui ai punti c), d), e), f) e g), dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascuno dei componenti il raggruppamento; ciascuno dei due requisiti d'ordine economico di cui al punto a) dovrà essere posseduto per almeno il 70 % dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possederli nella misura minima del 10%, fermo restando il conseguimento al 100% dei requisiti richiesti; il requisito di cui al punto b) potrà essere posseduto anche da una sola delle imprese raggruppate.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

16. Criteri e modalità per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del d. lgs. 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lett. b).

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 settembre 2003

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 settembre 2003

Casale Monferrrato, 23 settembre 2003

Il Dirigente del Settore
Maria Rosa Ubertazzi

9

Comune di Cavagnolo (Torino)

Avviso di avvenuta aggiudicazione. Lavori di rinaturalizzazione aree di pertinenza del fiume Po

1. Procedura di aggiudicazione utilizzata: asta pubblica

2. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5.8.2003

3. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base d'asta.

4. Numero delle offerte ricevute: dodici.

5. Imprese partecipanti: undici.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: ditta Maves S.a.s. via Mandamentale n. 61 Montaldo T.se

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera: lavori di rinaturalizzazione aree di pertinenza del fiume Po.

8. Ribasso offerto: 11,10% sull'importo a base d'asta.

9. Importo di aggiudicazione: euro 60.814,16 oltre iva.

10. Subappalto: nella misura prevista dall'art. 34 legge 109/94 e s.m. e i.

11. Tempi di realizzazione dell'opera: gg. 80 dalla consegna.

12. Direttore dei lavori: Bruciaferri Davide, via Pinelli n. 24 Torino.

13. Altre informazioni: Responsabile del procedimento - geom. Torasso Franco U.T.C.

Cavagnolo, 9 settembre 2003

Il Responsabile del procedimento
Franco Torasso

10

Comune di Montanaro (Torino)

Lavori di completamento della fognatura mista comunale a servizio delle aree per attività produttive artigianali ed industriali

Comune di Montanaro (Torino) - Via Matteotti 13 - 10017 Montanaro (To) Tel. 011 9160102 Fax 011 9193035.

L'asta pubblica sarà tenuta ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e s.m.i. - Lavori a corpo.

Importo dei lavori a base d'asta: euro 188.444,49 (di cui euro 9.444,49 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)

Categoria prevalente: OG6 - classifica I

Termine ricezione offerte: 4/11/2003

Gara in data: 5/11/2003

Opera finanziata nel seguente modo:

- contributo DOCUP 2000/2003. Ob2 - 2000/2006 - Regolamento (CE) 260/99 - Misura 3.2

- Finanziamento S.M.A. Torino - S.p.A.

Bando integrale con allegato il disciplinare di gara, la bozza dell'istanza di ammissione alla gara, nonchè informazioni, presso l'U.T.C..

Montanaro, 25 settembre 2003

Il Responsabile del procedimento
Walter Dassetto

11

Comune di None (Torino)

Avviso di appalto aggiudicato per il servizio di trasporto scolastico per il triennio 2003/2006

Si rende noto che questo Comune ha aggiudicato in data 9/9/2003 con pubblico incanto, esperito ai sensi del D. L.vo 17/3/1995 n. 157 il servizio di trasporto scolastico per il triennio 2003/2006 in favore della ditta SEAG Servizi Extraurbani Snc con sede in Via Vigone 8 - Villafranca Piemonte (To), avendo presentato un ribasso del 14,60% sui prezzi a base di gara.

Alla gara hanno partecipato 3 ditte concorrenti e ne sono state escluse 2.

Avviso integrale dell'esito della gara in corso di pubblicazione sulla GUCE.

None, 30 settembre 2003

Il Responsabile del Servizio
Franco Ghinamo

12

Comune di Novara

Asta pubblica - Bando di gara per l'appalto relativo a fornitura e posa di elementi di nuove attrezzature ludiche - anno 2003

Parte 1^ - Descrizione generale

Questa Amministrazione procederà mediante pubblico incanto, alla gara per l'appalto relativo a:

fornitura e posa di elementi di nuove attrezzature ludiche - anno 2003

ai sensi e per gli effetti del R.D. 827/1924, del D.P.R. 573/94 e del D.L.vo 358/92 e s.m. ed i.

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche, conformi alle norme EN 1176 e 1177, DIN 7926, 4074 e 68800 e corredate dal marchio RAL, da installarsi presso le aree verdi di: Via Foscolo, Via Adamello, Piazza Donatello, Via Poerio, Via Oxilia, Via Prestinari, Via Belluno e Via 5 Porte (Pernate - Parco della Mora), dettagliatamente elencati nel capitolato d'oneri, consultabile da oggi presso il Servizio Verde Pubblico e Arredo Urbano - Via Tornielli n. 5 - Novara, previo appuntamento con i dipendenti comunali competenti, da contattare al n. 0321/370.2481-2482 nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00.

Presso il servizio sopra indicato i concorrenti dovranno ritirare:

- il modello A), da utilizzare per la dichiarazione di cui al punto 2) del presente bando di gara;
- il modello B) di cui al successivo punto 3).

A) Importo a base di gara: Euro 49.590,00 oltre IVA.

B) Finanziamento: la fornitura é finanziata con fondi propri.

C) Modalità di pagamento: Come stabilito dall'art. 9 del Capitolato d'oneri, mediante corresponsione di acconti in corso d'opera quando il credito al netto del ribasso d'asta raggiunga almeno l'importo di Euro 5.000,00. Entro i 60 giorni naturali e consecutivi alla posa delle attrezzature ludiche, verrà redatto dal Servizio Verde Pubblico e Arredo Urbano un certificato di regolare fornitura.

D) Requisiti di partecipazione: è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto del presente appalto. Sono ammesse alla gara le imprese che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, che non abbiano in corso tali procedure e che le stesse non abbiano avuto luogo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando. Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D. L.vo n. 358 del 24.7.1992 e s.m.e i. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora partecipino alla stessa in Associazione o Consorzio.

E' fatto altresì divieto di partecipare alla medesima gara alle imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C.. Il concorrente dovrà elencare nel modello A) di cui al successivo punto 3, le imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del C.C., si trova in situazione di controllo diretto come controllante o come controllato.

Sono ammesse inoltre le imprese iscritte in appositi registri professionali aventi sede in uno Stato della CEE, ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo n. 358/92 e s.m.e.i.

E) Legge n. 68/99. L'impresa concorrente dovrà dichiarare nel Mod. A) di cui al successivo punto 2), il numero dei propri dipendenti nonché di essere in regola con le norme di cui alla citata legge n. 68.

F) Legge 383/2001. La concorrente deve altresì dichiarare nel citato Mod. A, di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 ovvero di essersi avvalsa di tali piani ma che il periodo di emersione si è concluso.

G) Modalità di aggiudicazione: L'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 del R.D. n. 827 del 23.5.1924, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta al massimo ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara sopra indicato, con esclusione di offerte in aumento. La fornitura sarà comunque aggiudicata fino alla concorrenza dell'importo a base di gara di cui al precedente punto A).

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerte anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purchè valida.

In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Il risultato della gara sarà raccolto in un verbale di provvisoria aggiudicazione che sarà sottoposto a successiva approvazione.

H) Luogo di esecuzione: presso le aree verdi di: Via Foscolo, Via Adamello, Piazza Donatello, Via Poerio, Via Oxilia, Via Prestinari, Via Belluno e Via 5 Porte (Pernate - Parco della Mora)

I) Modalità di esecuzione: come da capitolato d'oneri.

L) Termine ultimo per il completamento della fornitura: 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine.

M) Varianti: Non sono ammesse varianti rispetto a quanto indicato nel capitolato d'oneri.

N) Prescrizioni per l'aggiudicatario:

L'aggiudicatario è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data della gara ed è tenuto ai seguenti adempimenti:

- Versamento spese contrattuali (come meglio specificato al successivo punto O)
- Costituzione del deposito cauzionale definitivo corrispondente al 5% dell'importo di contratto, come da art. 5 del Capitolato d'oneri.

In caso di raggruppamento temporaneo, la capogruppo dovrà presentare, conformemente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa:

a) Mandato conferitole dall'impresa mandante

b) Procura relativa al mandato di cui al punto a)

La procura deve essere conferita al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e all'osservanza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai, come previsto nei Capitolati Speciali d'Appalto. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 289 del 25.7.98, ogni accertamento nei confronti

dell'impresa aggiudicataria per atti o comportamenti discriminatori, è sanzionato con la revoca dell'appalto e con l'impedimento della partecipazione alle gare d'appalto bandite dall'Amministrazione Comunale per i due anni successivi.

O) Spese Contrattuali e IVA

Sono a completo carico dell'impresa, senza possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, tutte le spese, tasse ed emolumenti di qualsiasi natura inerenti al contratto, la sua registrazione e la sua esecuzione, comprese le copie occorrenti e formalità sia per l'impresa che per l'Amministrazione.

L'IVA sarà pagata nei modi di legge.

P) Subappalto: Come previsto dall'art. 13 del capitolato d'oneri, sono vietati il subappalto e la cessione, anche parziali, delle forniture.

Q) Responsabile del procedimento: Arch. Franco Marzocca

Parte 2^ - Modalità di partecipazione

Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 ottobre 2003, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo corriere, raccomandata o posta in autoprestazione, un plico sigillato con ceralacca indirizzato a: "Comune di Novara - Ufficio archivio e protocollo - Via Rosselli n. 1 - 28100 Novara" che dovrà recare all'esterno l'oggetto della presente fornitura. Oltre tale termine non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede in gara anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente, né si farà luogo a gara di miglioria.

Parte 3^ - Documentazione di gara

Il suddetto plico sigillato con ceralacca dovrà contenere a pena d'esclusione:

1) Offerta, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da Euro10,33, da formulare indicando la percentuale unica di ribasso, sia in cifre che in lettere, sull'importo a base di gara. Si fa presente che in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, verrà preso in considerazione quello in lettere.

Tale offerta, da racchiudere senza alcun altro documento in apposita busta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e, nel caso in cui sia diversamente apposta, dovrà, a pena di decadenza, essere convalidata dal timbro della ditta. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, occorre allegare la relativa procura in originale o copia autenticata. Non sono ammesse offerte in aumento

In caso di riunione temporanea di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D. L.vo 358/92 e s.m.e.i.. Saranno escluse offerte recanti abrasioni. Eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte.

2) Dichiarazione sostitutiva in competente bollo da Euro10,33, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e presentata unitamente alla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione dalla gara, compilando il modello A) da ritirare presso il Servizio Verde Pubblico e Arredo Urbano sopra indicato. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, occorre allegare la relativa procura in originale o copia autenticata.

Ai sensi 75 del D.P.R. 445/2000, qualora in seguito ai controlli effettuati d'ufficio dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 71 del predetto D.P.R. 445, emerga la non veridicità del contenuto della predetta dichiarazione sostitutiva, l'aggiudicatario decadrà da ogni beneficio conseguente all'eventuale provvedimento di aggiudicazione definitiva e alla successiva stipulazione del contratto d'appalto. La decadenza dai benefici comporterà il risarcimento del danno in misura non inferiore alla differenza tra la prima e la seconda migliore offerta.

In caso di riunione di imprese il suddetto modello "A" dovrà essere presentato, singolarmente, da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione della gara.

Si precisa che la suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con le modalità previste dalla vigente normativa e indicate nel modello stesso, pena l'esclusione dalla gara.

3) Attestato di presa visione del capitolato d'oneri e dei luoghi dove saranno installate le attrezzature da fornire - modello B) - pena l'esclusione dalla gara, rilasciato dal Servizio Verde Pubblico e Arredo Urbano sopra indicato - tel. 0321/370.2481-2482.

Parte 4^ - Apertura buste

L'apertura delle buste avverrà alle ore 10,00 del giorno 31 ottobre 2003, in una sala del Palazzo Comunale di Via Rosselli n. 1 Novara dove si procederà in presenza del pubblico, all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Si procederà, quindi, all'ammissione o all'esclusione dei singoli concorrenti e all'apertura delle offerte. Non si farà luogo all'apertura di plico non sigillato con ceralacca.

Avvertenze:

- Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675/96, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della Legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

- Ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: per la parte amministrativa: Unità Contratti e Appalti - Via Rosselli n. 1 - tel. 0321/370.2259 fax 0321/370.2268; per la parte tecnica: Servizio Verde Pubblico e Arredo Urbano - tel. 0321/370.2481-2482.

Il Responsabile del procedimento
Franco Marzocca

13

Comune di Oulx (Torino)

Estratto avviso di pubblico incanto - D.Lgs. 157/95 e s.m.i. - Servizio di sgombero neve ed insabbiatura delle strade comunali nei comprensori di Oulx - Savoulx -Beulard per 4 stagioni invernali - 2003/2007

Importo lavori complessivo a base d'asta 592.000,00 suddiviso su 3 lotti:

Lotto I - Oulx: Euro 240.000,00;

Lotto II - Savoulx: Euro 132.000,00;

Lotto III - Beaulard: Euro 220.000,00.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12.00 del 5 novembre 2003.

Gara: alle ore 14.00 del 5 novembre 2003.

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il 29/9/03 ed è disponibile sul sito www.comune.oulx.to.it

Informazioni: presso U.T.C. di Oulx (tel. 0122-831.102)

Oulx, 29 settembre 2003

Il Responsabile del Servizio
Angelo Guiguet

14

Comune di Tortona (Alessandria)

Pubblico incanto "Fornitura scuolabus"

Il Comune di Tortona, (Via A. Mirabello, 1 - Tel. 0131-8641, Email acquisti@comune.tortona.al.it.) indice gara d'appalto, per pubblico incanto, per la fornitura di n. 1 scuolabus (posti 32+ 1+1). Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso (art. 73 lett. c, e art. 76 del R.D. 827/1924).

Si procederà all'aggiudicazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 827/1924, anche in presenza di una sola offerta valida, semprechè sia ritenuta congrua e conveniente.

L'importo a base di gara, è di Euro 59.854,00, Iva inclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I plichi, contenenti le offerte e la documentazione richiesta, dovranno pervenire al Comune di Tortona, Uff. Protocollo, Via A. Mirabello n. 1 - 15057 Tortona (Al), entro il seguente termine perentorio: ore 12,00 del 16.10.2003.

La seduta pubblica, in cui prenderanno avvio le operazioni di gara, è fissata per le ore 9,30 del 17.10.2003.

Tutte le altre condizioni di partecipazioni possono essere tratte dal bando integrale, affisso all'albo pretorio della stazione appaltante e reso disponibile sul sito Internet www.comune.tortona.al.it.

Non si effettua servizio di trasmissione a mezzo telefax.

Ogni ulteriore informazione può essere richiesta al Servizio Programmazione ed Acquisizione Beni (tel. 0131- 864415).

Tortona, 29 settembre 2003

Il Responsabile del procedimento
Gianni Mogni

15

Comune di Venaria Reale (Torino)

Avviso di proroga termini per project financing progetto Movicentro - "Nodo di interscambio stazione Viale Roma"

La Città di Venaria Reale (To), ai sensi dell'art. 37 bis della legge 109/94 e s.m.i., riapre i termini per la presentazione delle proposte redatte in conformità dell'articolo di cui sopra, da parte dei soggetti interessati (art. 99 D.P.R. 554/99), per il seguente intervento:

- Progetto movicentro - "Nodo di interscambio stazione Viale Roma".

La nuova scadenza è pertanto fissata alle ore 12.00 del giorno 31.12.2003.

Non si accetteranno proposte pervenute in ritardo.

Restano ferme tutte le disposizioni impartite con l'avviso precedentemente pubblicato, rinvenibile, unitamente alla documentazione tecnica ed illustrativa, sul seguente sito internet: www. comune. venariareale.to.it

Per ulteriori informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Segreteria Area Gestione Territorio tel. 011.4072244 - fax 011.4072279 - e-mail llpp.venaria@libero.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Renato Cossu

16

Comune di Volpiano (Torino)

Avviso di licitazione privata - esperimento affidamento del servizio di Tesoreria Comunale dal 01/01/2004 - 31/12/2008

Comune di Volpiano (Torino) C.A.P. 10088 - Tel 011/988.49.22 - Fax 011/995.18.28

In esecuzione della determinazione disposta dal Settore Serv. Finanziario n.ro 416 in data 1/10/03

si rende noto

E' indetta la gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale dal 01/01/2004 - 31/12/2008;

Il procedimento di gara sarà quello previsto dall'art. 23 lett. B) del D.lgs 157/1995;

Sarà applicata la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.lgs 157/95, al fine di garantire la continuità del servizio pubblico.

Per essere invitati alla gara gli Istituti di Credito interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune - P.zza Vittorio Emanuele II, 12 - 10088 Volpiano (TO) entro le ore 13:00 del giorno 24 ottobre 2003 istanza come da disciplinare pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e depositato presso il settore servizi finanziari;

Non saranno prese in considerazione le istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato;

Disciplinare e schema di convenzione sono depositati presso il Settore Servizi Finanziari.

Per prenderne visione ed avere informazioni rivolgersi al Responsabile del Settore Segretario Direttore Generale - Dott. Fausto Pavia

In assenza del responsabile del settore servizi finanziari:

Il Segretario Direttore generale
Fausto Pavia

17

Provincia di Alessandria

Avviso esito di gara per lavori di sistemazione del piano viabile mediante risagomatura e successiva copertura con tappeto in conglomerato bituminoso di tratti delle strade provinciali storiche (art. 20, L. 19/3/1990, n. 55 - Art. 29 L. 11/2/1994, n. 109)

Stazione appaltante: Provincia di Alessandria - Piazza della Libertà n. 17 - 15100 Alessandria.

Tornata di gare di pubblico incanto del giorno 31/7/2003 per l'appalto dei lavori di sistemazione del piano viabile mediante risagomatura e successiva copertura con tappeto in conglomerato bituminoso di tratti delle strade provinciali storiche, suddivisi in otto progetti corrispondenti ai reparti stradali del territorio provinciale.

Imprese partecipanti n. 128.

Sono state escluse da singole gare n. 2 Imprese.

Le gare hanno avuto il seguente esito:

Gara n. 1 - Reparto di Casale M.to Euro 262.822,97=

Impresa aggiudicataria: Giustiniana S.r.l._on sede in Gavi (Al), che ha offerto un ribasso del 13,10%.

Gara n. 2 - Riparto di Valenza Euro 403.784,84=

Impresa aggiudicataria: Agest Costruzioni S.r.l. con sede in Mezzana Bigli (Pv), che ha offerto un ribasso del 15,41%.

Gara n. 3 - Riparto di Alessandria 1 Euro 452.637,78=

Impresa aggiudicataria: Timossi geom. Paolo s.a.s. con sede in Morano sul Po (Al), che ha offerto un ribasso del 14,61%.

Gara n. 4 - Riparto di Alessandria 2 Euro 56.911,84=

Impresa aggiudicataria: Rossello Eugenio con sede in Neive (Cn), che ha offerto un ribasso del 15,06%.

Gara n. 5 - Riparto di Tortona Euro 188.269,23=

Impresa aggiudicataria: Pedranzini & C. S.r.l. con sede in Mantello (So), che ha offerto un ribasso del 15,89%.

Gara n. 6 - Riparto di S. Sebastiano Curone Euro 396.990,99=

Impresa aggiudicataria: Muzio Costruzioni S.r.l. con sede in Casale M.to (Al), che ha offerto un ribasso dell'11,57%.

Gara n. 7 - Riparto di Ovada Euro 395.828,66=

Impresa aggiudicataria: Picco Bartolomeo S.r.l. con sede in Asti, che ha offerto un ribasso del 17,42%.

Gara n. 8 - Riparto di Acqui Terme Euro 263.749,55=

Impresa aggiudicataria: Piacenza S.r.l. con sede a Incisa Scapaccino (At), che ha offerto un ribasso del 20,96%.

L'avviso integrale contenente l'elenco delle Imprese partecipanti è affisso agli Albi Pretori dei Comuni di Casale M.to, Valenza, Alessandria, Tortona, San Sebastiano Curone, Ovada e Acqui Terme (Al) e della Provincia di Alessandria e pubblicato sul sito Internet http://www.provincia.alessandria.it.

Alessandria, 30 settembre 2003

Il Dirigente Settore Appalti e Contratti
Andrea Cavallero

18

Provincia di Asti

Esito di asta pubblica per DOCUP misura 3.1 PIA - Ristrutturazione e recupero del complesso turistico-ricettivo "La Mercantile" in Comune di Castagnole Monferrato

Importo a base d'asta Euro 937.180,00; oneri per la sicurezza Euro 59.820,00.

Importo totale lavori Euro 997.000,00.

Imprese partecipanti n. 5; esclusa n. 1;

Ditta Aggiudicataria Arch. Giuseppe Capoti con sede in Lecce Via Vecchia Frigole 45/a;

- *Ribasso percentuale offerto:* 14,40%;

Importo di aggiudicazione: euro 862.046,08 di cui euro 802.226,08 quale importo lavori ed euro 59.820,00 per oneri sicurezza IVA esclusa;

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara.

Asti, 23 settembre 2003

Il Dirigente
Paolo Biletta

19

Provincia di Biella

Bando di gara per pubblico incanto per lavori per la esecuzione di una rotonda per il disimpegno della S.S.232 in corrispondenza dell'incrocio con la S.S.230 in località Cascina Donna in Comune di Villanova Biellese

1. Stazione appaltante: Amministrazione provinciale di Biella - Piazza Unità d'Italia - 13900 Biella - e.mail: contratti@provincia.biella.it - tel. 015 8480752, fax 015 8480740.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 Descrizione e luogo di esecuzione: Lavori per la esecuzione di una rotonda per il disimpegno della S.S.232 in corrispondenza dell'incrocio con la S.S.230 in località Cascina Donna in Comune di Villanova Biellese;

3.2 importo complessivo dell'appalto (oneri della sicurezza compresi): Euro 560.000,00;

3.3 Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 56.679,21;

3.4 Qualificazione richiesta per la partecipazione: Si richiede il possesso della qualificazione attestata da una SOA, necessaria per la partecipazione alla gara tenendo presente che l'appalto è compreso nella classifica Seconda (II) e che la categoria prevalente è la OG3;

Le imprese devono possedere, altresì, elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000; tale possesso deve essere indicato nell'attestazione SOA a pena di esclusione.

3.5 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 4 e 21 comma 1 lettera c) della legge 109/1994 e ss.mm.

4. Termine di esecuzione: giorni 120 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati progettuali facenti parte del progetto esecutivo; detti documenti sono visibili presso il Servizio "Contratti e Appalti" nei giorni da lunedì a giovedì, ore 9.00/12.30 e 14.30/16.00, il venerdì ore 9.00/12.30; è possibile acquistarne copia presso la copisteria "Boglietti" - via Tripoli, 29 in Biella - tel 015 405445.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 Termine: ore 12.00 del 18 novembre 2003;

6.2 Indirizzo: Via Q. Sella, 12 con accesso da P.zza Unità d'Italia - Biella;

6.3 Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente Bando;

6.4 Apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 19 novembre 2003 alle ore 10.00 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori (e più precisamente pari ad Euro 11.200,00), da effettuarsi con una delle forme previste dall'art. 100 del dpr 554/99 e dall'art. 145 comma 50 della legge 388/00;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della provincia di Biella valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

8. Finanziamento: I lavori risultano finanziati con fondi regionali;

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 della legge 109/94 e ss.mm., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D. P. R. n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 della citata legge nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: si richiede il possesso dell'Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, considerando che il presente appalto è compreso nella II classifica; tale attestazione deve contenere la dichiarazione del possesso degli elementi di cui al punto 3.4 del presente Bando. Le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni di regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000 n.34.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 90 del D.P.R. 554/1999 e al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; l'offerta a prezzi unitari è compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 così come modificato dal D.P.R. n. 412/2000.

b) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 ss.mm.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica; la Provincia ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

c) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

d) In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

e) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2 della legge 109/99 ss.mm., nonché la polizza di cui all'art. 30 comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del DPR 554/99 per una copertura assicurativa così articolata: - somma assicurata per danni alle cose: Euro 560.000,00

- massimale per responsabilità civile verso terzi: Euro 500.000,00;

f) La Provincia si riserva, in ogni caso, il potere di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione qualora la ditta aggiudicataria non presenti la documentazione preliminare alla stipulazione del contratto. Tale presentazione dovrà avvenire entro e non oltre il 30^ giorno dalla comunicazione via fax all'interessato dell'avvenuta aggiudicazione. In caso di eventuali necesità di integrazione della documentazione richiesta, il termine suddetto potrà essere prorogato di non più di 5 giorni. Tali termini sono fin da ora dichiarati perentori ed essenziali per l'Amministrazione Provinciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 codice civile;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 comma 11 - quater della legge 109/1994 ss.mm..

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

i) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94 ss.mm., i requisiti di cui al punto 10 del presente Bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95 comma 2 del DPR 554/99 qualora associazione di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo dpr qualora associazioni di tipo verticale;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste all'articolo 19 Cap. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

k) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute e garanzie effettuate.

l) La Provincia si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge 109/94ss.mm.

m) Tutte le eventuali controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della Legge 109/94 ss.mm.

n) Responsabile del procedimento: Ing. Donato Iazzolino

Il Dirigente responsabile
Donato Iazzolino

20

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Cuneo

Avviso di asta pubblica per l'affidamento in concessione di estrazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Maira in località Frere e del Torrente Maurin in località Saretto in Comune di Acceglio (CN) - m^3. 15.913,00

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002;

Visto il piano o il programma di manutenzione approvato con D.G.R. n 66-6428 del 25/6/2002

Visto l'esito favorevole della pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Acceglio nel periodo dal 16/6/2003 al 24/6/2003 e sul BUR della Regione Piemonte n 26 del 26/6/2003 del progetto definitivo redatto dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

Vista la Determinazione n 1332/25.6 del 8.9.2003 emessa dal Responsabile del Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo di approvazione del progetto definitivo di regimazione del Torrente Maira in località Frere e del Torrente Maurin in località Saretto in Comune di Acceglio (CN).

Il Responsabile del Settore Decentrato
OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

rende noto

che il giorno 12.11.2003 alle ore 10,30 presso il Settore Decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo con sede in C.so Kennedy n. 7 bis si terrà un'asta pubblica per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Maira in località Frere e del Torrente Maurin in località Saretto in Comune di Acceglio (CN) per una quantità di m^3 15.913,00 con il criterio del massimo aumento, espresso in cifre ed in lettere, sul canone base di Euro/ m^3 pari 3.20=.

E' previsto, inoltre, come onere aggiuntivo dell'impresa aggiudicataria, la rimozione e trasporto a discarica di n. 2 tratti di muri posti a monte della Centrale Idroelettrica di Acceglio, come meglio specificato negli atti tecnici depositati presso il Settore, senza alcun compenso.

Non è consentito il subappalto e la Ditta aggiudicataria, prima della stipula dell'atto di concessione, e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, dovrà produrre il progetto esecutivo, (secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare, quale parte integrante del progetto definitivo) e dovrà effettuare il versamento alla Regione Piemonte sul c/c n. 10364107 o prestare fideiussione bancario o assicurativa intestata a Regione Piemonte P.zza Castello 165 - 10121 Torino del deposito cauzionale di Euro 2.068,69 (diconsi Euro duemilasessantotto/sessantanove) nonché versare il canone dovuto sul CCP n. 22207120 oppure a mezzo bonifico bancario intestato a Tesoreria Regione Piemonte Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino Via Garibaldi, 2 10122 Torino CCB n. 10/395258 codice ABI 01025 codice CAB 01100.

La cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimati i lavori di asportazione del materiale e di manutenzione del corso d'acqua, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell'esecuzione dei lavori.

In caso di inadempienza della Ditta aggiudicataria verrà interpellata la seconda Ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

L'Impresa interessata dovrà presentare o far pervenire al Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo entro le ore 12,00 del giorno antecedente, non festivo, quello fissato per l'asta, il plico contenente l'offerta in carta legale da Euro 10,33, in cui l'Impresa indichi in cifre ed in lettere il canone, in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere, in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, nella quale dovranno essere inseriti gli altri documenti richiesti, portante il nominativo della Ditta, l'indirizzo di questo Settore e la seguente dicitura.

"Offerta per la gara del giorno 12.11.2003 alle ore 10,30 per asportazione di materiale dall'alveo del Torrente Maira in località Frere e del Torrente Maurin in località Saretto in Comune di Acceglio (CN)".

Anche la busta esterna dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, il tutto dovrà pervenire a mezzo raccomandata o corso particolare entro e non oltre il detto termine, in caso contrario non sarà considerata valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente. A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti.

1. Una dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal Legale Rappresentante, del quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali, di condividere e far proprie le valutazioni contenute in essi;

c) dichiari che non partecipa all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiara di avere la qualificazione per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica e di possedere o di potersi procurare le attrezzature idonee all'esecuzione del lavori di cui sopra;

e) dichiari di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, comunque prima della stipula dell'atto di concessione a presentare il progetto esecutivo, (secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare quale parte integrante del progetto definitivo) ed ad effettuare il versamento alla Regione Piemonte del deposito cauzionale e del canone dovuto;

f) attesti il possesso dei requisiti di ordine generali previsti dall'art. 17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2. Il certificato rilasciato dalla Camera di Commercio competente, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la vendita all'asta del materiale da asportare non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la Ditta o Società e di tutti i soci nel caso si tratti di Società in nome collettivo (s.n.c.).

3. Il Certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, il quale dovrà presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della camera di commercio.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2 e 3 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive complete di tutti i dati riportati nel/i certificato/i originale/i sostitutivo/i rese dal Legale Rappresentante dell'Impresa oppure i medesimi documenti potranno altresì essere presentati sotto forma di fotocopia come previsto dalla Legge 17/5/1997 n. 127 e D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Gli elaborati del progetto definitivo sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

21

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Cuneo

Avviso di asta pubblica per l'affidamento in concessione di estrazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Maira in Comune di Dronero (CN), località Olivengo e Vauri. - m^3.4.207,00

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002;

Visto il piano o il programma di manutenzione approvato con D.G.R. n 66-6428 del 25/6/2002

Visto l'esito favorevole della pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Dronero nel periodo dal 12.6.2003 al 20.6.2003 e sul BUR della Regione Piemonte n 26 del 26/06/2003 del progetto definitivo redatto dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

Vista la Determinazione n 1418/25.6 del 18.9.2003 emessa dal Responsabile del Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo di approvazione del progetto definitivo di regimazione del Torrente Maira in Comune di Dronero (CN), località Olivengo e Vauri.

Il Responsabile del Settore Decentrato
OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

rende noto

che il giorno 12.11.2003 alle ore 10,30 presso il Settore Decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo con sede in C.so Kennedy n. 7 bis si terrà un'asta pubblica per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Maira in Comune di Dronero (CN), località Olivengo e Vauri per una quantità di m^3 4.207,00 con il criterio del massimo aumento, espresso in cifre ed in lettere, sul canone base di Euro/ m^3 pari 3.20 =.

Non è consentito il subappalto e la Ditta aggiudicataria, prima della stipula dell'atto di concessione, e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, dovrà produrre il progetto esecutivo, (secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare, quale parte integrante del progetto definitivo) e dovrà effettuare il versamento alla Regione Piemonte sul c/c n 10364107 o prestare fideiussione bancario o assicurativa intestata a Regione Piemonte P.zza Castello 165 - 10121 Torino del deposito cauzionale di Euro 546,91 (diconsi Euro cinquecentoquarantasei/novantuno)nonché versare il canone dovuto sul CCP n. 22207120 oppure a mezzo bonifico bancario intestato a Tesoreria Regione Piemonte Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino Via Garibaldi, 2 10122 Torino CCB n. 10/395258 codice ABI 01025 codice CAB 01100.

La cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimati i lavori di asportazione del materiale e di manutenzione del corso d'acqua, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell'esecuzione dei lavori.

In caso di inadempienza della Ditta aggiudicataria verrà interpellata la seconda Ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

L'Impresa interessata dovrà presentare o far pervenire al Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo entro le ore 12,00 del giorno antecedente, non festivo, quello fissato per l'asta, il plico contenente l'offerta in carta legale da Euro 10,33, in cui l'Impresa indichi in cifre ed in lettere il canone, in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere, in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, nella quale dovranno essere inseriti gli altri documenti richiesti, portante il nominativo della Ditta, l'indirizzo di questo Settore e la seguente dicitura.

"Offerta per la gara del giorno 12.11.2003 alle ore 10,30 per asportazione di materiale dall'alveo del Torrente Maira in Comune di Dronero (CN), località Olivengo e Vauri".

Anche la busta esterna dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, il tutto dovrà pervenire a mezzo raccomandata o corso particolare entro e non oltre il detto termine, in caso contrario non sarà considerata valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente. A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti.

1. Una dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal Legale Rappresentante, del quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali, di condividere e far proprie le valutazioni contenute in essi;

c) dichiari che non partecipa all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiara di avere la qualificazione per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica e di possedere o di potersi procurare le attrezzature idonee all'esecuzione del lavori di cui sopra;

e) dichiari di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, comunque prima della stipula dell'atto di concessione a presentare il progetto esecutivo, (secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare quale parte integrante del progetto definitivo) ed ad effettuare il versamento alla Regione Piemonte del deposito cauzionale e del canone dovuto;

f) attesti il possesso dei requisiti di ordine generali previsti dall'art. 17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2. Il certificato rilasciato dalla Camera di Commercio competente, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la vendita all'asta del materiale da asportare non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la Ditta o Società e di tutti i soci nel caso si tratti di Società in nome collettivo (s.n.c.).

3. Il Certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, il quale dovrà presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della camera di commercio.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2 e 3 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive complete di tutti i dati riportati nel/i certificato/i originale/i sostitutivo/i rese dal Legale Rappresentante dell'Impresa oppure i medesimi documenti potranno altresì essere presentati sotto forma di fotocopia come previsto dalla Legge 17/5/1997 n. 127 e D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Gli elaborati del progetto definitivo sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

22

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Cuneo

Avviso di asta pubblica per l'affidamento in concessione di estrazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Maira in Comune di Prazzo (CN), località Centrale Enel - confluenza Rio Ussolo - m^3. 10.392,90

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002;

Visto il piano o il programma di manutenzione approvato con D.G.R. n 66-6428 del 25/6/2002

Visto l'esito favorevole della pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Prazzo nel periodo dal 3.7.2003 al 10.7.2003 e sul BUR della Regione Piemonte n 26 del 26/6/2003 del progetto definitivo redatto dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

Vista la Determinazione n 1333/25.6 del 8.9.2003 emessa dal Responsabile del Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo di approvazione del progetto definitivo di regimazione del Torrente Maira in Comune di Prazzo (CN), località Centrale Enel - confluenza Rio Ussolo.

Il Responsabile del Settore Decentrato
OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

rende noto

che il giorno 12.11.2003 alle ore 10,30 presso il Settore Decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo con sede in C.so Kennedy n. 7 bis si terrà un'asta pubblica per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Maira in Comune di Prazzo (CN), località Centrale Enel - confluenza Rio Ussolo per una quantità di m3 10.392,90 con il criterio del massimo aumento, espresso in cifre ed in lettere, sul canone base di Euro/ m3 pari 3.20 =.

Non è consentito il subappalto e la Ditta aggiudicataria, prima della stipula dell'atto di concessione, e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, dovrà produrre il progetto esecutivo, (secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare, quale parte integrante del progetto definitivo) e dovrà effettuare il versamento alla Regione Piemonte sul c/c n 10364107 o prestare fideiussione bancario o assicurativa intestata a Regione Piemonte P.zza Castello 165 - 10121 Torino del deposito cauzionale di Euro 1.351,08 (diconsi Euro milletrecentocinquantuno/zerootto) nonché versare il canone dovuto sul CCP n. 22207120 oppure a mezzo bonifico bancario intestato a Tesoreria Regione Piemonte Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino Via Garibaldi, 2 10122 Torino CCB n. 10/395258 codice ABI 01025 codice CAB 01100.

La cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimati i lavori di asportazione del materiale e di manutenzione del

corso d'acqua, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell'esecuzione dei lavori.

In caso di inadempienza della Ditta aggiudicataria verrà interpellata la seconda Ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

L'Impresa interessata dovrà presentare o far pervenire al Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo entro le ore 12,00 del giorno antecedente, non festivo, quello fissato per l'asta, il plico contenente l'offerta in carta legale da Euro 10,33, in cui l'Impresa indichi in cifre ed in lettere il canone, in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere, in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, nella quale dovranno essere inseriti gli altri documenti richiesti, portante il nominativo della Ditta, l'indirizzo di questo Settore e la seguente dicitura.

"Offerta per la gara del giorno 12.11.2003 alle ore 10,30 per asportazione di materiale dall'alveo del Torrente Maira in Comune di Prazzo (CN), località Centrale Enel - confluenza Rio Ussolo".

Anche la busta esterna dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, il tutto dovrà pervenire a mezzo raccomandata o corso particolare entro e non oltre il detto termine, in caso contrario non sarà considerata valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente. A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti.

1. Una dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal Legale Rappresentante, del quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali, di condividere e far proprie le valutazioni contenute in essi;

c) dichiari che non partecipa all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiara di avere la qualificazione per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica e di possedere o di potersi procurare le attrezzature idonee all'esecuzione del lavori di cui sopra;

e) dichiari di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, comunque prima della stipula dell'atto di concessione a presentare il progetto esecutivo, (secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare quale parte integrante del progetto definitivo) ed ad effettuare il versamento alla Regione Piemonte del deposito cauzionale e del canone dovuto;

f) attesti il possesso dei requisiti di ordine generali previsti dall'art. 17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2. Il certificato rilasciato dalla Camera di Commercio competente, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la vendita all'asta del materiale da asportare non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la Ditta o Società e di tutti i soci nel caso si tratti di Società in nome collettivo (s.n.c.).

3. Il Certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, il quale dovrà presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della camera di commercio.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2 e 3 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive complete di tutti i dati riportati nel/i certificato/i originale/i sostitutivo/i rese dal Legale Rappresentante dell'Impresa oppure i medesimi documenti potranno altresì essere presentati sotto forma di fotocopia come previsto dalla Legge 17/5/1997 n. 127 e D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Gli elaborati del progetto definitivo sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

23

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Cuneo

Avviso di asta pubblica per l'affidamento in concessione di estrazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Corsaglia in Comune di S. Michele Mondovì (CN), località Depuratore e Deposito a monte Depuratore - m^3. 7.777,00

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002;

Visto il piano o il programma di manutenzione approvato con D.G.R. n 66-6428 del 25/6/2002

Visto l'esito favorevole della pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di S. Michele Mondovì (CN) nel periodo dal 14/6/2003 al 22/6/2003 e sul BUR della Regione Piemonte n 26 del 26/6/2003 del progetto definitivo redatto dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

Vista la Determinazione n 1331/25.6 del 8.9.2003 emessa dal Responsabile del Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo di approvazione del progetto definitivo di regimazione del Torrente Corsaglia in Comune di S. Michele Mondovì (CN), località Depuratore e Deposito a monte Depuratore.

Il Responsabile del Settore Decentrato
OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

rende noto

che il giorno 12.11.2003 alle ore 10,30 presso il Settore Decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo con sede in C.so Kennedy n. 7 bis si terrà un'asta pubblica per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Corsaglia in Co-

mune di S. Michele Mondovì (CN), località Depuratore e Deposito a monte Depuratore per una quantità di m^3. 7.777,00 con il criterio del massimo aumento, espresso in cifre ed in lettere, sul canone base di Euro/m^3 pari 3.20 =.

Non è consentito il subappalto e la Ditta aggiudicataria, prima della stipula dell'atto di concessione, e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, dovrà produrre il progetto esecutivo, (secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare, quale parte integrante del progetto definitivo) e dovrà effettuare il versamento alla Regione Piemonte sul c/c n 10364107 o prestare fideiussione bancario o assicurativa intestata a Regione Piemonte P.zza Castello 165 - 10121 Torino del deposito cauzionale di Euro 1011,01 (diconsi Euro milleundici/zerouno) nonché versare il canone dovuto sul CCP n. 22207120 oppure a mezzo bonifico bancario intestato a Tesoreria Regione Piemonte Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino Via Garibaldi, 2 10122 Torino CCB n. 10/395258 codice ABI 01025 codice CAB 01100.

La cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimati i lavori di asportazione del materiale e di manutenzione del corso d'acqua, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell'esecuzione dei lavori.

In caso di inadempienza della Ditta aggiudicataria verrà interpellata la seconda Ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

L'Impresa interessata dovrà presentare o far pervenire al Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo entro le ore 12,00 del giorno antecedente, non festivo, quello fissato per l'asta, il plico contenente l'offerta in carta legale da Euro 10,33, in cui l'Impresa indichi in cifre ed in lettere il canone, in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere, in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, nella quale dovranno essere inseriti gli altri documenti richiesti, portante il nominativo della Ditta, l'indirizzo di questo Settore e la seguente dicitura.

"Offerta per la gara del giorno 12.11.2003 alle ore 10,30 per asportazione di materiale dall'alveo del Torrente Corsaglia in Comune di S. Michele Mondovì (CN), località Depuratore e Deposito a monte Depuratore".

Anche la busta esterna dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, il tutto dovrà pervenire a mezzo raccomandata o corso particolare entro e non oltre il detto termine, in caso contrario non sarà considerata valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente. A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti.

1. Una dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal Legale Rappresentante, del quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali, di condividere e far proprie le valutazioni contenute in essi;

c) dichiari che non partecipa all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiara di avere la qualificazione per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica e di possedere o di potersi procurare le attrezzature idonee all'esecuzione del lavori di cui sopra;

e) dichiari di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, comunque prima della stipula dell'atto di concessione a presentare il progetto esecutivo, (secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare quale parte integrante del progetto definitivo) ed ad effettuare il versamento alla Regione Piemonte del deposito cauzionale e del canone dovuto;

f) attesti il possesso dei requisiti di ordine generali previsti dall'art. 17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2. Il certificato rilasciato dalla Camera di Commercio competente, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la vendita all'asta del materiale da asportare non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la Ditta o Società e di tutti i soci nel caso si tratti di Società in nome collettivo (s.n.c.).

3. Il Certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, il quale dovrà presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della camera di commercio.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2 e 3 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive complete di tutti i dati riportati nel/i certificato/i originale/i sostitutivo/i rese dal Legale Rappresentante dell'Impresa oppure i medesimi documenti potranno altresì essere presentati sotto forma di fotocopia come previsto dalla Legge 17/5/1997 n. 127 e D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Gli elaborati del progetto definitivo sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

24

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico Cuneo

Avviso di asta pubblica per l'affidamento in concessione del materiale litoide di disalveo proveniente dall'alveo del Torrente Varaita, depositato fuori alveo, in Comune di Venasca località Ponte Garolamc 7973

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002;

Visto il progetto per lavori di ricostruzione ponte Garola approvato con D.D. n 1153 del 29/8/2002;

Visto l'esito favorevole della pubblicazione della deliberazione della Giunta Comunale di Venasca (D.G.C. n. 148 del 10.9.2002)presso l'Albo Pretorio del Comune di Venasca nel periodo dal 18.9.2002 al 2.10.2002 e della pubblicazione della D.D. n. 1153 del 29.8.2002 sul BUR della Regione Piemonte supplemento ordinario n. 1 al n. 49 del 5.12.2002 di approvazione del progetto definitivo redatto dal tecnico incaricato dal Comune di Venasca Ing. Silvano Fulchero di Verzuolo;

Il Responsabile del Settore Decentrato
OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo:

rende noto

che il giorno 12 Novembre 2003 alle ore 10,30 presso il Settore Decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo con sede in C.so Kennedy n. 7 bis si terrà un'asta pubblica per l'asportazione del materiale litoide depositato fuori dall'alveo del torrente Varaita in Comune di Venasca, loc.tà ponte Garola per una quantità di mc 7973 con il criterio del massimo aumento, espresso in cifre ed in lettere, sul canone base a mc. di Euro 3.20 ==.

Non è consentito il subappalto e la Ditta aggiudicataria, prima della stipula dell'atto di concessione, e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, dovrà effettuare il versamento alla Regione Piemonte sul c/c n 10364107 o prestare fideiussione bancaria o assicurativa intestata a Regione Piemonte P.zza Castello 165 - 10121 Torino del deposito cauzionale di Euro 1036,00= (milletrentasei) nonché versare il canone dovuto sul CCP n. 22207120 oppure a mezzo bonifico bancario intestato a Tesoreria Regione Piemonte Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino Via Garibaldi, 2 10122 Torino CCB n. 10/395258 codice ABI 01025 codice CAB 01100.

La cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimati i lavori di asportazione del materiale, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell'esecuzione dei lavori.

In caso di inadempienza della Ditta aggiudicataria verrà interpellata la seconda Ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

L'Impresa interessata dovrà presentare o far pervenire al Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo entro le ore 12,00 del giorno antecedente, non festivo, quello fissato per l'asta, il plico contenente l'offerta in carta legale da Euro 10,33, in cui l'Impresa indichi in cifre ed in lettere il canone, in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere, in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, nella quale dovranno essere inseriti gli altri documenti richiesti, portante il nominativo della Ditta, l'indirizzo di questo Settore e la seguente dicitura.

"Offerta per la gara del giorno 10.11.2003 ore 10,30 per concessione di materiale litoide di disalveo in Comune di Venasca".

Anche la busta esterna dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, il tutto dovrà pervenire a mezzo raccomandata o corso particolare entro e non oltre il detto termine, in caso contrario non sarà considerata valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente. A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti.

1. Una dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal Legale Rappresentante, del quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali, di condividere e far proprie le valutazioni contenute in essi;

c) dichiari che non partecipa all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiari di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, comunque prima della stipula dell'atto di concessione ad effettuare il versamento alla Regione Piemonte del deposito cauzionale e del canone dovuto.

e) attesti il possesso dei requisiti di ordine generali previsti dall'art. 17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2. Il certificato rilasciato dalla Camera di Commercio competente, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la vendita all'asta del materiale da asportare non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la Ditta o Società e di tutti i soci nel caso si tratti di Società in nome collettivo (s.n.c.).

3. Il Certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, il quale dovrà presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della camera di commercio.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2 e 3 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive complete di tutti i dati riportati nel/i certificato/i originale/i sostitutivo/i rese dal Legale Rappresentante dell'Impresa oppure i medesimi documenti potranno altresì essere presentati sotto forma di fotocopia come previsto dalla Legge 17/5/1997 n. 127 e D.P.R. n. 445 del 28/12/2000. Gli elaborati del progetto definitivo sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

25

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico Cuneo

Avviso di asta pubblica per l'affidamento in concessione di estrazione di materiale litoide dall'alveo del Rio S. Anna in Comune di Vinadio (CN), località Ruviera - m^3. 18.044,00

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002;

Visto il piano o il programma di manutenzione approvato con D.G.R. n 66-6428 del 25/6/2002

Visto l'esito favorevole della pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Vinadio (CN) nel periodo dal 13/6/2003 al 21/6/2003 e sul BUR della Regione Piemonte n 26 del 26/6/2003 del progetto definitivo redatto dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

Vista la Determinazione n. 1330/25.6 del 8.9.2003 emessa dal Responsabile del Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo di approvazione del progetto definitivo di regimazione del Rio S. Anna in Comune di Vinadio (CN), località Ruviera.

Il Responsabile del Settore Decentrato
OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

rende noto

che il giorno 12.11.2003 alle ore 10,30 presso il Settore Decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo con sede in C.so Kennedy n. 7 bis si terrà un'asta pubblica per l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del Rio S. Anna in Comune di Vinadio (CN), località Ruviera per una quantità di m^3 18.044,00 con il criterio del massimo aumento, espresso in cifre ed in lettere, sul canone base di Euro/ m^3 pari 3.20 =.

Non è consentito il subappalto e la Ditta aggiudicataria, prima della stipula dell'atto di concessione, e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, dovrà produrre il progetto esecutivo, (secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare, quale parte integrante del progetto definitivo) e dovrà effettuare il versamento alla Regione Piemonte sul c/c n. 10364107 o prestare fideiussione bancario o assicurativa intestata a Regione Piemonte P.zza Castello 165 - 10121 Torino del deposito cauzionale di Euro 2.345,72 (diconsi Euro duemilatrecentoquarantacinque/settantadue) nonché versare il canone dovuto sul CCP n. 22207120 oppure a mezzo bonifico bancario intestato a Tesoreria Regione Piemonte Istituto Bancario San Paolo IMI di Torino Via Garibaldi, 2 10122 Torino CCB n. 10/395258 codice ABI 01025 codice CAB 01100.

La cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimati i lavori di asportazione del materiale e di manutenzione del corso d'acqua, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell'esecuzione dei lavori.

In caso di inadempienza della Ditta aggiudicataria verrà interpellata la seconda Ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

L'Impresa interessata dovrà presentare o far pervenire al Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo entro le ore 12,00 del giorno antecedente, non festivo, quello fissato per l'asta, il plico contenente l'offerta in carta legale da Euro 10,33, in cui l'Impresa indichi in cifre ed in lettere il canone, in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere, in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, nella quale dovranno essere inseriti gli altri documenti richiesti, portante il nominativo della Ditta, l'indirizzo di questo Settore e la seguente dicitura.

"Offerta per la gara del giorno 12.11.2003 alle ore 10,30 per asportazione di materiale dall'alveo del Rio S. Anna in Comune di Vinadio (CN), località Ruviera".

Anche la busta esterna dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, il tutto dovrà pervenire a mezzo raccomandata o corso particolare entro e non oltre il detto termine, in caso contrario non sarà considerata valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente. A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti.

1. Una dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal Legale Rappresentante, del quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali, di condividere e far proprie le valutazioni contenute in essi;

c) dichiari che non partecipa all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiara di avere la qualificazione per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica e di possedere o di potersi procurare le attrezzature idonee all'esecuzione del lavori di cui sopra;

e) dichiari di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, comunque prima della stipula dell'atto di concessione a presentare il progetto esecutivo, (secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare quale parte integrante del progetto definitivo) ed ad effettuare il versamento alla Regione Piemonte del deposito cauzionale e del canone dovuto;

f) attesti il possesso dei requisiti di ordine generali previsti dall'art. 17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2. Il certificato rilasciato dalla Camera di Commercio competente, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la vendita all'asta del materiale da asportare non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la Ditta o Società e di tutti i soci nel caso si tratti di Società in nome collettivo (s.n.c.).

3. Il Certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, il quale dovrà presentarsi per tutti i legali rappresentanti e diretto-

ri tecnici indicati nel certificato della camera di commercio.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2 e 3 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive complete di tutti i dati riportati nel/i certificato/i originale/i sostitutivo/i rese dal Legale Rappresentante dell'Impresa oppure i medesimi documenti potranno altresì essere presentati sotto forma di fotocopia come previsto dalla Legge 17/5/1997 n. 127 e D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Gli elaborati del progetto definitivo sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

26

Regione Piemonte

Avviso di postinformazione - affidamento dei servizi: A) ritiro e consegna della corrispondenza ordinaria, raccomandata, prioritaria e dei pacchi alle Poste Italiane ed alle varie sedi regionali site in Torino; B) consegna documenti, plichi e stampati vari a privati ed Enti Pubblici - Cat. 4. CPC 71325

Regione Piemonte Via Viotti 8 - 10121 Torino Tel. 011-432.3009 Fax 011-432.3612

1) Ai sensi dell'art. 8 comma 3 D.Lgs 157/95 s.m.i si rende noto che questa Amministrazione ha proceduto all'affidamento dei servizi: A) ritiro e consegna della corrispondenza ordinaria, raccomandata, prioritaria e dei pacchi alle Poste Italiane ed alle varie sedi regionali site in Torino; B) consegna documenti, plichi e stampati vari a privati ed Enti Pubblici. Cat. 4. CPC 71325.

2) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a), D.Lgs 157/95 s.m.i.

3) Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett. a), (prezzo più basso) D.Lgs citato.

4) Numero offerte ricevute: 3.

5) Aggiudicatario: Ditta Carla Zuccarini, corrente in Via Nazionale, 56 - Fraz. S. Apollinare - S. Vito Chietino.

6) Importo di aggiudicazione: Euro 147.020,00 I.V.A. esclusa

7) Data di aggiudicazione: 23.9.2003.

8) Data spedizione bando U.P.U.C.E: 20.6.2003

9) Data invio e ricezione presente avviso: 7.10.2003

Il Direttore regionale Patrimonio e tecnico
Maria Grazia Ferreri

27

Regione Piemonte

Avviso di postinformazione - Lavori di difesa della sponda destra Torrente Curone in fregio alla strada comunale per la frazione Riarasso in Comune di Gremiasco

Regione Piemonte - Via Viotti 8 - 10121 Torino Tel. 011-432.3009 Fax 011-432.3612

Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90 s.m.i si rende noto che questa Amministrazione ha proceduto all'affidamento dei lavori di difesa della sponda destra Torrente Curone in fregio alla strada comunale per la frazione Riarasso in Comune di Gremiasco.

1) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i, D.P.R 554/99 e secondo disciplina D.P.R. 34/2000.

2) Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1, lett. c) e 1 bis (offerta prezzo più basso) della L. 109/94.

3) Numero offerte ricevute: 10.

4) Aggiudicatario: Società Edilvie S.r.l. corrente in Serravalle Scrivia (Al) - Via Cassano n. 188.

5) Importo di aggiudicazione: Euro 32.339,00 oltre I.V.A;

6) Data di aggiudicazione: 27.8.2003.

Il Direttore regionale Patrimonio e tecnico
Maria Grazia Ferreri

28

Regione Piemonte

Bando di gara a procedura ristretta - Servizio di monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi

Regione Piemonte - Via Viotti 8 - 10121 Torino Tel. (011) 432.3643/432.3009 - fax (011) 432.3612

1. Procedura aggiudicazione: licitazione privata art. 29 L.R. 8/84 s.m.i..

2. Oggetto: servizio di monitoraggio della fauna ittica presente nei corsi d'acqua piemontesi.

3. Luogo della prestazione: Regione Piemonte.

4. Disposizioni legislative e regolamentari in causa: D.Lgs n. 157/95 s.m.i., L.R.8/84 s.m.i., R.D. 827/24, R.D. 2240/23, D.P.R. 445/2000, D.Lgs. 231/2001, L. 266/02.

5. Importo presunto base d'asta: Euro 90.000,00 oltre I.V.A.

6. Termine consegna domande partecipazione: domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo da Euro 10,33, dovranno pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. o mediante consegna diretta e previa affrancatura plico in base alle vigenti tariffe sul "corriere prioritario" annullata con "bollo a data" da qualsiasi ufficio postale al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale- 4° piano- Via Viotti 8, 10121 Torino entro le ore 12.00 giorno 27.10.2003, pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere indicato oggetto dell'appalto.

7. Termine invio lettera invito: entro 10 giorni dal termine di cui al punto 6.

8. Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. Ammessi alla gara: unità partecipanti italiane e della U.E.; raggruppamenti ex art. 11 D.Lgs. 157/95 s.m.i. italiani e della U.E. operanti nel settore.

10. Requisiti etici e professionali minimi:

a) non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) D.Lgs. 157/95 s.m.i;

b) non versare nelle fattispecie indicate al punto 10 lettere C) e D) del Disciplinare di gara.

Requisiti tecnici ed economici minimi:

a) requisiti di cui al punto 10 lett. F) del disciplinare di gara;

b) Dichiarazione di essere in possesso adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie.

11. Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

a) Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta : max punti 45;

b) referenze specifiche: max punti 40;

c) prezzo: max punti 15.

Verrà nominata una Commissione Giudicatrice per l'esame delle offerte tecniche.

12. Finanziamenti: fondi regionali; pagamento art. 1.14 del C.S.A.

13. Cauzioni: rilasciate secondo forme e modalità indicate nella "Lettera di invito".

14. Subappalto: Non ammesso.

15. Altre informazioni: il documento complementare "Disciplinare di gara", allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge potrà essere rilasciato tramite il Servizio delle Poste Italiane S.p.A. previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, varianti.

Offerta vincola concorrente per 180 giorni da data gara.

Richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

Il Direttore regionale Patrimonio e tecnico
Maria Grazia Ferreri

29

Regione Piemonte

Bando di gara a procedura aperta - Servizio di gestione del traffico e dei servizi di telecomunicazioni mobile della Regione Piemonte. CAT 5 CPC 572

Regione Piemonte Via Viotti 8 - 10121 Torino Tel.(011) 432.2279/432.3009 - Fax (011) 432.3612

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte, Via Viotti n. 8, piano 4°, 10121- Torino.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 157/1995 s.m.i..

3. Oggetto: servizio di gestione del traffico e dei servizi di telecomunicazioni mobile della Regione Piemonte. CAT 5 CPC 572.

4. Importo base di gara: Euro 591.477,12 I.V.A. esclusa.

5. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, incondizionate, in aumento, incomplete o varianti.

6. Durata del contratto: anni 3 (tre).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare al medesimo Appaltatore servizi complementari e/o analoghi a quelli oggetto dell'appalto per la durata massima di anni 1 (uno), ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. e) ed f) del D.Lgs. 157/95 s.m.i. e dell'art. 11 lett. e) ed f) DIR. CE 92/50 s.m.i.

7. Documentazione: la documentazione inerente la gara - comprensiva di (i) bando, (ii) "Disciplinare di gara" (parte integrante e sostanziale del bando) (iii) Capitolato Speciale d'Appalto - sarà inviata tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.A. previa richiesta via fax al numero sub 1 ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio sub 1 dalle ore 9.00 alle ore 12.30 nei giorni feriali.

8. Termine ultimo presentazione richieste C.S.A.: ore 12.00 del giorno 7.11.2003.

9. Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12.00 del 18.11.2003.

10. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12.00 del 26.11.2003, pena l'esclusione.

11. Indirizzo al quale devono inviarsi le offerte: punto sub 1, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

12. Lingua delle offerte: italiana.

13. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti ovvero soggetti da questi delegati.

14. Apertura delle offerte: giorno 27.11.2003 alle ore 10.00 Via Viotti 8, Torino.

15. Cauzioni: provvisoria e definitiva rilasciate secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

16. Pagamenti: ex art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

17. Ammessi alla gara: unità partecipanti italiane e della Unione Europea; raggruppamenti ex art. 11 D.Lgs. n. 157/1995 s.m.i. italiani e della Unione Europea presenti nel settore.

18. Condizioni minime generali e professionali:

(i) non versare nelle cause di esclusione ex art. 12 D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i., nè nelle fattispecie di cui alle lettere C), D) e F) del "Disciplinare di gara";

(ii) possesso di licenza individuale per l'intero territorio nazionale, o atto ad esso equivalente, per l'offerta al pubblico dei servizi di comunicazioni mobili e personali, ai sensi del D.P.R. n. 318/97 e del D.M. 25/11/1997 Ministero delle Comunicazioni;

(iii) possesso di licenza individuale per l'intero territorio nazionale, o atto ad esso equivalente, per l'installazione e la fornitura di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico, ai sensi del D.P.R. n. 318/97 e del D.M. 25/11/1997 Ministero delle Comunicazioni;

(iv) possesso di autorizzazione ministeriale per la fornitura di accessi ad Internet, rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 103 e del D.P.R. 4 settembre 1995 n. 420.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

(i) art. 13, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i.;

(ii) fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto svolti negli ultimi tre anni (2000, 2001, 2002) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a Euro 12.000.000,00 oltre I.V.A..;

(iii) principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni (2000, 2001, 2002) di cui almeno uno oggetto di un unico contratto di importo - per ciascun anno - non inferiore a Euro 1.200.000,00 I.V.A. esclusa.

In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (ii) e (iii) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

19. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione offerta.

20. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 157/1995 s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) sulla base dei seguenti parametri:

- Offerta di servizio max punti 70
- offerta economica max punti 30

21. Subappalto: ammesso ai sensi del D. Lgs. n. 157/1995 s.m.i..

22. Disciplina applicabile: D. Lgs. n. 157/1995 s.m.i., L.R. n. 8/1984, R.D. n. 827/1924, R.D. n. 2240/1923, D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 231/2001, L. n. 675/1996, L.68/99, oltre quella di settore.

23. Non avvenuta pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

24. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 3.10.2003.

25. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo GPA.

Il Direttore regionale Patrimonio e tecnico
Maria Grazia Ferreri

30

Regione Piemonte

Bando di gara a procedura ristretta - Servizio di stampa e diffusione di 36 (trentasei) numeri della rivista "Piemonte Parchi". CAT 15 CPC 88442

Regione Piemonte Via Viotti 8 - 10121 Torino Tel. (011) 432.3643/432.3009 - fax (011) 432.3612

1. Procedura aggiudicazione: licitazione privata art. 6 lett. b) D.Lgs. 157/95 s.m.i.

2. Oggetto: servizio di stampa e diffusione di 36 (trentasei) numeri della rivista "Piemonte Parchi". CAT 15 CPC 88442.

3. Caratteristiche tecniche: descritte nel C.S.A..

4. Disposizioni legislative e regolamentari in causa: D.Lgs n. 157/95 s.m.i., L.R. 8/84 e s.m.i., R.D. 827/24, R.D. 2240/23, D.P.R. 445/2000, D.Lgs. 231/2001, L. 266/02.

5. Importo presunto base d'asta: Euro 288.461,54 oltre I.V.A.

6. Durata del contratto: anni 3 (tre).

7. Termine consegna domande partecipazione: domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo da Euro 10,33, dovranno pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. o mediante consegna diretta e previa affrancatura plico in base alle vigenti tariffe sul "corriere prioritario" annullata con "bollo a data" da qualsiasi ufficio postale al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - 4° piano - Via Viotti 8, 10121 Torino entro le ore 12.00 giorno 10.11.2003, pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere indicato oggetto dell'appalto.

8. Termine invio lettera invito: entro 20 giorni dal termine di cui al punto 7.

9. Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

10. Ammessi alla gara: unità partecipanti italiane e della U.E.; raggruppamenti ex art. 11 D.Lgs. 157/95 s.m.i. italiani e della U.E. operanti nel settore.

11. Requisiti etici e professionali minimi:

a) non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) D.Lgs. 157/95 s.m.i;

b) non versare nelle fattispecie indicate al punto 10 lettere C) e D) del Disciplinare di gara.

Requisiti economici e tecnici minimi:

a) (I) fatturato globale triennio 2000-2001-2002 non inferiore a Euro 800.000,00 I.V.A. esclusa; (II) fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto non inferiore a Euro 300.000,00 I.V.A. esclusa;

b) requisiti di cui al punto 10 lett. H) e I) del disciplinare di gara;

c) Dichiarazione di essere in possesso adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie.

12. Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b) D.Lgs. 157/95 s.m.i. sulla base dei seguenti parametri:

a) qualità del servizio: max punti 60;

b) prezzo: max punti 40;

Verrà nominata una Commissione Giudicatrice per l'esame delle offerte tecniche.

13. Finanziamenti: fondi regionali; pagamento ai sensi del C.S.A.

14. Cauzioni: rilasciate secondo forme e modalità indicate nella "Lettera di invito".

15. Subappalto: non ammesso

16. Altre informazioni: il documento complementare "Disciplinare di gara", allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge potrà essere rilasciato tramite il Servizio delle Poste Italiane S.p.A. previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, varianti.

Offerta vincola concorrente per 180 giorni da data gara.

Richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

Data di invio e ricevimento del bando all'U.P.U.C.E.: 3.10.2003.

Il Direttore regionale Patrimonio e tecnico
Maria Grazia Ferreri

31

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Verbania

Avviso di asta pubblica per l'affidamento della concessione all'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce in loc. Cadarese in Comune di Premia (VB)

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002;

Visto il programma di manutenzione approvato con D.G.R. n. 66-6428 del 25.6.2002;

Visto l'esito favorevole della pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Premia nel periodo dal 3.6.2003 all'11.6.2003 e sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 28 del 10/7/2003 del progetto definitivo

redatto dal Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania;

Vista la determinazione n. 1414 del 18 settembre 2003 di approvazione del progetto definitivo di asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce in Comune di Premia loc. Cadarese.

Il Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania

rende noto

che il giorno cinque novembre alle ore 11 (undici) presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania con sede in Domodossola Via Romita n. 13/bis si terrà un'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. C) del R.D. 23/5/1924, n. 827, per l'affidamento della concessione all'estrazione e asportazione di materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce in Comune di Premia per un quantitativo pari a circa 6.900 mc. e mc. 1.500 circa di movimentazione in alveo con il criterio del massimo aumento sul canone base di Euro 4,44/mc.

Prima della stipulazione dell'atto di concessione e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare al Settore decentrato di Verbania il progetto esecutivo, redatto a proprio carico secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare, che forma parte integrante del progetto definitivo.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al pagamento alla Regione Piemonte dei seguenti oneri:

- versamento del deposito cauzionale corrispondente a Euro 0,13 per i metri cubi di asportazione di materiale litoide; la cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimata l'attività di asportazione del materiale e di manutenzione del corso d'acqua, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell'esecuzione dei lavori;
- versamento del canone;

Le modalità per l'assolvimento degli oneri suddetti saranno tempestivamente comunicate all'aggiudicatario dal Settore decentrato di Verbania.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali.

In caso di inadempienza della ditta aggiudicataria, verrà interpellata la seconda ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Le offerte si intendono valide per un periodo di centototttanta giorni a decorrere dalla data di esperimento della gara.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La concessione non è cedibile a terzi, pena la decadenza della stessa.

Modalità per la partecipazione e lo svolgimento della gara.

Le ditte interessate dovranno presentare entro le ore 12,00 del giorno antecedente quello fissato per l'asta, il plico contenente l'offerta redatta in carta legale da Euro 10,33. Il canone offerto deve essere espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, nella quale verranno inseriti gli altri documenti richiesti.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante consegna diretta, al Settore decentrato di Verbania entro e non oltre le ore 12,00 del giorno antecedente quello fissato per l'asta. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: "Offerta per l'asta del giorno 5 novembre ore 11 per asportazione di materiale d'alveo del Fiume Toce in Comune di Premia".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede il timbro postale.

Non saranno considerate valide le offerte pervenute oltre il termine, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte presentate nei termini.

Nel giorno stabilito per l'asta si procederà secondo le disposizioni di cui al R.D. 827/1924.

Cauzione provvisoria.

I partecipanti alla gara sono tenuti alla stipulazione di una cauzione provvisoria da prestarsi mediante polizza fideiussoria originale rilasciata da istituti bancari, imprese e assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ovvero fideiussione emessa da società di intermediazione mobiliare pari ad Euro 612,72 (euro seicentododici/72) pari al 2% del valore della concessione posto a base d'asta, valida per almeno centottanta giorni successivi al termine per la presentazione dell'offerta.

Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice.

La cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo la stipulazione del contratto con l'aggiudicatario. Al concorrente aggiudicatario verrà richiesto il versamento del deposito cauzionale. Non si fa luogo alla restituzione della cauzione provvisoria qualora non si pervenga alla sottoscrizione del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario.

Documentazione da allegare all'offerta

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali definitivi e dello schema di disciplinare allegato contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione;

c) dichiari di non partecipare all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiari di avere la qualificazione per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica attraverso o attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente

autorizzata e in corso di validità oppure dichiarazione sostitutiva, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da un procuratore che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG8;

e) dichiari di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'attività oggetto dell'asta nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori di cui sopra;

f) dichiari di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a presentare, prima della stipulazione dell'atto di concessione, il progetto esecutivo, da redigere secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare che forma parte integrante del progetto definitivo e a provvedere a quanto dovuto alla Regione Piemonte per cauzione, canone e spese tecniche;

g) attesti il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2) copia dello schema di disciplinare della concessione rilasciato dal settore OO.PP. e Difesa Idrogeologico di Verbania firmato a margine di ogni pagina e sottoscritto in calce per presa visione e accettazione.

3) certificazione della Camera di commercio non anteriore a sei mesi dalla data dell'avviso d'asta, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che detti eventi non si siano verificati nel quinquennio precedente. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la ditta e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.).

4) certificazione del casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, per ciascuno dei legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio.

5) certificato, in originale, del versamento fideiussorio richiesto a titolo di cauzione provvisoria, come sopra evidenziato;

6) certificazione o dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2 e 3 possono essere presentate dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante della Ditta. I medesimi documenti potranno altresì essere presentati in forma di fotocopia come previsto dalla legge 17/5/1997 n. 127 e dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Cause di esclusione dalla gara

Il concorrente non verrà ammesso alla gara nel caso in cui il plico:

- sia pervenuto dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- sia mancante o carente di sigilli o di sigle sui lembi, rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
- non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
- rechi strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Il concorrente verrà escluso dalla gara nel caso in cui:

- la busta contenente l'offerta non sia chiusa e sigillata sui lembi di chiusura;
- l'offerta non sia formulata nei modi prescritti, non sia regolarmente sottoscritta ovvero sia inferiore al canone posto a base d'asta;
- siano carenti delle certificazioni richieste ovvero delle dichiarazioni sostitutive;
- siano carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;
- le dichiarazioni o le dichiarazioni sostitutive non siano regolarmente sottoscritte o non siano corredate da un documento in corso di validità del sottoscrittore;
- anche uno solo dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, sia scaduto o non pertinente;
- i documenti presentati in copia conforme all'originale siano mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero rechino copie di originali scaduti;
- manchi copia dello schema di disciplinare firmato a margine di ogni pagina e sottoscritto in calce per presa visione e accettazione;
- non sia stata prestata la cauzione provvisoria o sia inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- manchino la certificazione o la dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria;
- la fideiussione per cauzione provvisoria sia carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, dell'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta della stazione appaltante.

Ulteriori informazioni

Gli elaborati del progetto definitivo sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Il settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania provvederà a tenere agli atti firma per presa visione e rilascerà copia dello schema di disciplinare.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune di Premia.

Il Responsabile del Settore
Vicario
Giovanni Ercole

32

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico - Verbania

Avviso di asta pubblica per l'affidamento della concessione all'estrazione ed asportazione di materiale litoide dagli alvei del Rio San Rocco in Comune di Verbania loc. Sacra Famiglia e del Torrente Strona

nei Comuni di Casale Corte Cerro e Gravellona Toce (VB)

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002;

Visto il programma di manutenzione approvato con D.G.R. n. 66-6428 del 25.6.2002;

Visto l'esito favorevole della pubblicazione presso l'Albo Pretorio dei Comuni di: Verbania nel periodo dal 26.6.2003 al 4.7.2003, Casale Corte Cerro nel periodo dal 12.8.2003 al 20.8.2003, Gravellona Toce nel periodo dal 7.8.2003 al 14.8.2003 e sui B.U.R. della Regione Piemonte n. 28 del 10/7/2003 e n. 32 del 7/8/2003 dei progetti definitivi redatti dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania;

Vista la determinazione n. 1458/25.09 del 25 settembre 2003 di approvazione dei progetti definitivi di asportazione materiale litoide dagli alvei del Rio San Rocco in Comune di Verbania loc. Sacra Famiglia per un quantitativo di circa 7.781 mc.e del Torrente Strona nei Comuni di Casale Corte Cerro e Gravellona Toce (VB) per un quantitativo di circa 220 mc. e con una movimentazione in alveo di circa 60 mc. a protezione sponda.

Il Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania

rende noto

che il giorno cinque novembre alle ore 12 (dodici) presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania con sede in Domodossola Via Romita n. 13/bis si terrà un'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. C) del R.D. 23/5/1924, n. 827, per l'affidamento della concessione all'estrazione e asportazione di materiale litoide dagli alvei del Rio San Rocco in Comune di Verbania loc. Sacra Famiglia e Torrente Strona nei Comuni di Casale Corte e Gravellona Toce (VB) per un quantitativo globale pari a circa 8.001 mc. e mc. 60 circa di movimentazione in alveo con il criterio del massimo aumento sul canone base di Euro 4,75/mc.

Prima della stipulazione dell'atto di concessione e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare al Settore decentrato di Verbania il progetto esecutivo, redatto a proprio carico secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare, che forma parte integrante del progetto definitivo.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al pagamento alla Regione Piemonte dei seguenti oneri:

- versamento del deposito cauzionale corrispondente a Euro 0,13 per i metri cubi di asportazione di materiale litoide; la cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimata l'attività di asportazione del materiale e di manutenzione del corso d'acqua, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell'esecuzione dei lavori;
- versamento del canone;

Le modalità per l'assolvimento degli oneri suddetti saranno tempestivamente comunicate all'aggiudicatario dal Settore decentrato di Verbania.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali.

In caso di inadempienza della ditta aggiudicataria, verrà interpellata la seconda ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Le offerte si intendono valide per un periodo di centototttanta giorni a decorrere dalla data di esperimento della gara.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La concessione non è cedibile a terzi, pena la decadenza della stessa.

Modalità per la partecipazione e lo svolgimento della gara.

Le ditte interessate dovranno presentare entro le ore 12,00 del giorno antecedente quello fissato per l'asta, il plico contenente l'offerta redatta in carta legale da Euro 10,33. Il canone offerto deve essere espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, nella quale verranno inseriti gli altri documenti richiesti.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante consegna diretta, al Settore decentrato di Verbania entro e non oltre le ore 12,00 del giorno antecedente quello fissato per l'asta. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: "Offerta per l'asta del giorno 5 novembre ore 12 per asportazione di materiale dagli alvei del Rio San Rocco in Comune di Verbania loc. Sacra Famiglia e del Torrente Strona nei Comuni di Casale Corte Cerro e Gravellona Toce (VB)".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede il timbro postale.

Non saranno considerate valide le offerte pervenute oltre il termine, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte presentate nei termini.

Nel giorno stabilito per l'asta si procederà secondo le disposizioni di cui al R.D. 827/1924.

Cauzione provvisoria.

I partecipanti alla gara sono tenuti alla stipulazione di una cauzione provvisoria da prestarsi mediante polizza fideiussoria originale rilasciata da istituti bancari, imprese e assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ovvero fideiussione emessa da società di intermediazione mobiliare pari ad Euro 760,10 (euro settecentosessanta/10) pari al 2% del valore della concessione posto a base d'asta, valida per almeno centottanta giorni successivi al termine per la presentazione dell'offerta.

Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice.

La cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo la stipulazione del contratto con l'aggiudicatario. Al concorrente aggiudicatario verrà richiesto il versamento del deposito cauzionale. Non si fa luogo alla restituzione della cauzione provviso-

ria qualora non si pervenga alla sottoscrizione del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario.

Documentazione da allegare all'offerta

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali definitivi e dello schema di disciplinare allegato contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione;

c) dichiari di non partecipare all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiari di avere la qualificazione per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica attraverso o attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità oppure dichiarazione sostitutiva, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da un procuratore che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG8;

e) dichiari di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'attività oggetto dell'asta nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori di cui sopra;

f) dichiari di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a presentare, prima della stipulazione dell'atto di concessione, il progetto esecutivo, da redigere secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare che forma parte integrante del progetto definitivo e a provvedere a quanto dovuto alla Regione Piemonte per cauzione, canone e spese tecniche;

g) attesti il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2) copia dello schema di disciplinare della concessione rilasciato dal settore OO.PP. e Difesa Idrogeologico di Verbania firmato a margine di ogni pagina e sottoscritto in calce per presa visione e accettazione.

3) certificazione della Camera di commercio non anteriore a sei mesi dalla data dell'avviso d'asta, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che detti eventi non si siano verificati nel quinquennio precedente. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la ditta e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.).

4) certificazione del casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, per ciascuno dei legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio.

5) certificato, in originale, del versamento fideiussorio richiesto a titolo di cauzione provvisoria, come sopra evidenziato;

6) certificazione o dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2 e 3 possono essere presentate dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante della Ditta. I medesimi documenti potranno altresì essere presentati in forma di fotocopia come previsto dalla legge 17/5/1997 n. 127 e dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Cause di esclusione dalla gara

Il concorrente non verrà ammesso alla gara nel caso in cui il plico:

- sia pervenuto dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- sia mancante o carente di sigilli o di sigle sui lembi, rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
- non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
- rechi strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Il concorrente verrà escluso dalla gara nel caso in cui;

- la busta contenente l'offerta non sia chiusa e sigillata sui lembi di chiusura;
- l'offerta non sia formulata nei modi prescritti, non sia regolarmente sottoscritta ovvero sia inferiore al canone posto a base d'asta;
- siano carenti delle certificazioni richieste ovvero delle dichiarazioni sostitutive;
- siano carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;
- le dichiarazioni o le dichiarazioni sostitutive non siano regolarmente sottoscritte o non siano corredate da un documento in corso di validità del sottoscrittore;
- anche uno solo dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, sia scaduto o non pertinente;
- i documenti presentati in copia conforme all'originale siano mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero rechino copie di originali scaduti;
- manchi copia dello schema di disciplinare firmato a margine di ogni pagina e sottoscritto in calce per presa visione e accettazione;
- non sia stata prestata la cauzione provvisoria o sia inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- manchino la certificazione o la dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria;
- la fideiussione per cauzione provvisoria sia carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, dell'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta della stazione appaltante.

Ulteriori informazioni

Gli elaborati del progetto definitivo sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Il settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania provvederà a tenere agli atti firma per presa visione e rilascerà copia dello schema di disciplinare.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio dei Comuni di Verbania, Gravellona Toce, Casale Corte Cerro.

Il Responsabile del Settore
Vicario
Giovanni Ercole

33

ANNUNCI LEGALI

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Cossogno (Verbano Cusio Ossola)

Statuto comunale (Approvato con delibera C.C. n.28 del 07 Novembre 2000)

TITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1
Definizione

1. Il Comune di Cossogno è ente locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica - che ne determinano le funzioni - e dal presente statuto.

2. Esercita fuzioni proprie e funzioni attribuite, conferite o delegate dalle leggi statali e regionali, secondo il principio di sussidiarietà.

3 Rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Art. 2
Autonomia

1. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dello statuto e dei propri regolamenti, e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

2. Il Comune ispira la propria azione al principio di solidarietà operando per affermare i diritti dei cittadini, per il superamento degli squilibri economici, sociali, civili e culturali, e per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini, dei sessi, e per il completo sviluppo della persona umana.

3. Il Comune, nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione; persegue il raccordo fra gli strumenti di programmazione degli altri Comuni, della Comunità Montana, della Provincia, della Regione, dello Stato e della convenzione europea relativa alla Carta europea dell'autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 ottobre 1985.

4. L'attività dell'amministrazione comunale è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati secondo i criteri dell'economicità di gestione, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione; persegue inoltre obiettivi di trasparenza e semplificazione.

5. Il Comune, per il raggiungimento dei detti fini, promuove anche rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche di altre nazioni, nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali. Tali rapporti possono esprimersi anche attraverso la forma di gemellaggio.

6. Il Comune ispira la propria attività alla tutela dei valori storici e delle tradizioni locali.

7. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Art. 3
Sede

1 La sede del Comune è sito in Piazza Vittorio Emanuele II° n.2,

La sede potrà essere trasferita con deliberazione del Consiglio comunale. Presso la detta sede si riuniscono, ordinariamente, tutti gli organi e le commissioni comunali.

2. Solo in via eccezionale, per esigenze particolari, con deliberazione della Giunta comunale, potranno essere autorizzate riunioni degli organi e commissioni in altra sede.

Art. 4
Territorio

1. Il territorio comunale è quello risultante dal piano topografico di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre1954, n. 1228, approvato dall'Istituto Nazionale di Statistica.

Art. 5
Stemma - Gonfalone - Fascia tricolore - Distintivo del Sindaco

Lo stemma ed il gonfalone del Comune sono conformi al bozzetto allegato che, con le rispettive descrizioni, forma parte integrante del presente statuto.

2. La fascia tricolore, che è il distintivo del Sindaco, è completata dallo stemma della Repubblica e dallo stemma del Comune.

3. L'uso dello stemma, del gonfalone e della fascia tricolore è disciplinato dalla legge e dal regolamento.

4. L'uso dello stemma da parte di associazioni ed enti operanti nel comune può essere autorizzato con deliberazione della Giunta comunale nel rispetto delle norme regolamentari.

Art. 6
Pari opportunità

1. Il Comune, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne:

a) riserva alle donne un terzo dei posti di componenti le commissioni consultive interne e quelle di concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 36, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni. L'eventuale oggettiva impossibilità deve essere adeguatamente motivata;

b) adotta propri atti regolamentari per assicurare pari dignità di uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;